

Da [redazione](#) -
8 aprile 2016

Gravina città cardioprotetta



Venerdì 8 aprile l'associazione "Amici del Cuore Giuseppe Albi-Bitonto" in collaborazione con il centro medico polispecialistico "Mondo Salute" donerà un defibrillatore al Comune di Gravina in Puglia che lo installerà in una delle piazze cittadine a maggior concentrazione di giovani ed anziani. La cerimonia avverrà alle ore 18.30 nelle Officine Culturali di via San Vito Vecchio 8 Gravina.

"L'associazione si è costituita a febbraio intorno al dolore per la perdita di un caro amico a seguito di un infarto – dice il presidente Andrea Ricci – che ci ha fatto capire quanto sia vitale e civile imparare ad operare in casi di crisi cardiaca. In appena due mesi siamo riusciti a donare al Comune di Bitonto e a quello di Altamura, e oggi a Gravina, uno strumento salvavita e un corso autorizzato IRC per il suo utilizzo".

Prosegue così la missione dell'associazione che intende fare di ogni città una città cardio-protetta insegnando a prevenire le malattie cardio-vascolari, educare a praticare corretti stili di vita, attivare campagne di comunicazione con la cittadinanza e le Istituzioni per realizzare postazioni di Primo Intervento dotate di apparecchiature per la rianimazione cardio-polmonare nei punti strategici della città e, soprattutto, realizzare numerosi corsi di formazione per la rianimazione e la disostruzione delle vie aeree.

Le associazioni di volontariato, oggi in modo più qualificato e attinente ai bisogni del territorio, suppliscono quei servizi che, seppur indicati dalla legge, nella fattispecie dal Decreto Balduzzi, le amministrazioni non riescono a soddisfare a causa dei tagli alle risorse economiche.

Le stime indicano in Italia **60.000 decessi l'anno a causa di infarto cardiaco**, di questi l'80% avviene tra le mura domestiche o in condizioni di riposo *"Per questo è fondamentale l'educazione all'intervento salvavita nei primi dieci minuti dall'evento– continua Ricci – e la diffusione del defibrillatore quasi fosse un elettrodomestico di uso quotidiano"*.

Questo il motivo che rende necessaria una fattiva collaborazione tra privato e pubblico, nell'esempio dell'associazione Amici del Cuore, per garantire un forte dinamismo comunitario e associazionistico in grado di incidere nelle politiche attive del paese e rendere il modello sussidiario più strutturato e ramificato per rispondere in maniera competente e professionale ai bisogni espressi dalla popolazione. **"La neonata associazione ha in programma l'avvio di una ricerca, in collaborazione con le altre associazioni che si occupano di prevenzione del rischio cardiovascolare, – dichiara Ricci – per mappare tutto il territorio della provincia barese e capire dove e quanti defibrillatori ci sono e meglio indirizzare le donazioni future"**.



ALTAMURA Ecco come fu ridotta la «Fiat Cinquecento» nella sparatoria del mese scorso

ALTAMURA E TORITTO / Il 14 aprile
Seduta di Consiglio congiunta sull'impianto di compostaggio

Una seduta congiunta dei Consigli comunali di Altamura e Toritto è stata convocata per il 14 aprile dal presidente dell'assise altamurana Giandomenico Marrocchi per discutere sull'impianto di compostaggio «Prometeo 2000» che sorge in territorio di Mellitto (Grumo), a ridosso della strada statale 96. La struttura è tornata nel possesso della ditta realizzatrice al termine di un lungo contenzioso, di oltre 10 anni, che si è chiuso a favore dell'impresa con sentenza del Consiglio di Stato di dicembre del 2014. La seduta si terrà al Palazzo di città di Altamura ed è aperta alla partecipazione dei rappresentanti istituzionali dell'area murghiana. «Determinazioni» è la sintesi dell'ordine del giorno, monotematico, riguardante l'impianto di compostaggio. Fu realizzato con una capacità di trattamento fino a 800 tonnellate al giorno di rifiuti organici da trasformare in fertilizzante per l'agricoltura. L'originaria autorizzazione risale al 2000. Dal lungo braccio di ferro è uscita vincente l'impresa sia sotto il profilo amministrativo sia nel giudizio penale, con tanto di restituzione degli impianti già costruiti. [onofrio bruno]

le altre notizie

GRAVINA

IL MUSICAL OGGI ALLE 20

«Notre Dame» riletto dai bambini

Stasera, alle 20, al cinema Siodon, va in scena la scuola primaria «Michele Soranno» (istituto comprensivo «In-gannamorte») con il musical «Il gobbo di Notre Dame». Protagonisti gli alunni delle quinte classi, coordinati da sei insegnanti. I bambini sono stati accompagnati attraverso un percorso teatrale a loro misura e il risultato è stato molto entusiasmante e in grado di far misurare i piccoli protagonisti con le proprie abilità. Un video-messaggio augurale è giunto alla scuola proprio dalla compagnia teatrale del «Notre Dame de Paris» che sarà presente a Bari il 15 aprile.

SANTERAMO

DOMENICA 17 APRILE
Il gospel a teatro

Domenica 17 aprile, a Sant'Ermete, al teatro «Il Saltimbanco», va in scena «The Joyful Night», l'ultima produzione targata «The Joyful Chorus», realizzata in stretta collaborazione con l'associazione culturale «Il Saltimbanco» e «Giovane & Girardi Service Audio». È un nuovo concetto di spettacolo, un concerto teatrale di grande impatto visivo che non è solo musica ma un modo diverso di trasmettere le emozioni e il messaggio del gospel attraverso ogni forma d'arte, che parte dall'essenza dello spirituale, attraverso sonorità black, blues e jazz si propone di arrivare allo spettatore anche attraverso le coreografie della English Ballet School.

ALTAMURA UN UOMO DI 32 ANNI È STATO BLOCCATO DAI CARABINIERI CON L'ACCUSA DI TENTATO OMICIDIO

«Il Far West di marzo ora ha un colpevole»

ALTAMURA. Avrebbe preteso da un conoscente la somma di 35mila euro quale risarcimento per la scomparsa di una parte della droga che aveva in custodia. E ha fatto fuoco tre volte, colpendo l'auto (una «Fiat Cinquecento»). Con l'accusa di tentato omicidio è finito in carcere un 32enne del posto, Ferdinando Natrella, noto alle forze dell'ordine per episodi di spaccio di sostanze stupefacenti: sarebbe stato lui, secondo i militari, a esplodere tre colpi di pistola contro un 41enne del posto. L'arma non è stata ritrovata.

pistola. E quando ha tentato di fuggire sul proprio veicolo, sono partiti i colpi che si sono conficcati nella carrozzeria del veicolo (sul cofano anteriore, sul lato destro posteriore e sul cofano posteriore).

Sono quindi partite le indagini dei Carabinieri. Sono stati rilevati i fori sulla carrozzeria ed è stata rinvenuta un'ogiva conficcata sulla spalliera del

sedile posteriore e altri due bossoli dello stesso calibro, sul selciato. Sono state sentite altre persone.

Dopo le attività d'indagine, il presunto responsabile è stato arrestato con le accuse di estorsione, tentato omicidio, porto e detenzione di arma da fuoco e detenzione illegale di stupefacenti in esecuzione di un'ordinanza del gip. Quindi condotto nel carcere di Bari.



ALTAMURA L'auto-colabrodo

GRAVINA ALLE 18,30 LA CERIMONIA ALLE «OFFICINE CULTURALI» IN VIA SAN VITO VECCHIO. IL GESTO DI UN CENTRO POLISPECIALISTICO CITTADINO

Sarà il defibrillatore di tutti

Oggi la consegna dell'apparecchio al sindaco che indicherà la collocazione



GRAVINA Il defibrillatore donato

MARINA DIMATTIA

GRAVINA. I cuori che fanno le «bizzesse» hanno, ora, una mano amica. Da quando il centro polispecialistico «Mondo Salute» ha strizzato gli occhi alla comunità, donandole un defibrillatore semiautomatico. E rimpolpando le sicurezze dei cittadini.

Oggi, alle 18,30, alle Officine Culturali, in via San Vito Vecchio, sarà officiata la cerimonia di consegna del congegno salvavita, indispensabile per migliorare gli interventi di primo soccorso: un gesto carico di

generosità e speranza per far ripartire il «cuore» di Gravina.

I dettagli sul luogo di installazione del dispositivo saranno resi noti dal sindaco Alesio Valente durante il convegno odierno, dal titolo «Gravina città cardioprotetta», che metterà al centro della scena il muscolo della vita.

La serata sarà impreziosita dagli interventi del presidente dell'associazione «Amici del Cuore» di Bionto, Andrea Ricci, dell'amministratrice dell'azienda donatrice, Antonina Calendano, della cardiologa del centro di piazza Pellicciari, Ma-

riarosa Liccese, di Sergio Caparrotti, responsabile del reparto di cardiocirurgia della casa di cura «Montevergine» di Mercogliano (Avellino) e di Francesco Agostinacchio, presidente dell'Associazione medica gravinese.

Uno dei momenti più densi di emozione sarà affidato alla testimonianza di un rappresentante dell'associazione «Oltre ogni limite-Luigi Ladisi» che racconterà la storia del 25enne altamurano scomparso a gennaio scorso, stroncato da un arresto cardiaco durante una partita di calcio.

L'incontro sarà anche l'occasione per parlare di prevenzione e diagnosi delle malattie cardiovascolari, considerati i numeri ingombranti della patologia del secolo: si stima che in Italia oltre 50mila persone l'anno vengano colpite da arresto cardiaco. Eppure da oggi il cuore di Gravina batte più forte.

I COLPI CENTRARONO L'AUTO

Avrebbe premuto il grilletto verso un 41enne per la mancata consegna di una partita di droga

non saperne nulla e di essere estraneo al contenuto.

Poi la questione è diventata seria. Tutte le circostanze si basano sempre sulle dichiarazioni rese agli investigatori. Natrella - secondo la ricostruzione - si sarebbe ripresentato all'uomo, lamentando la mancanza di una parte dello stupefacente, pretendendo 15mila euro quale risarcimento del valore. Richieste sempre più insistenti tanto che la vittima avrebbe chiesto e ottenuto un prestito da alcuni suoi parenti, consegnando i soldi richiesti.

Poco dopo, però, il 32enne sarebbe ritornato alla carica, pretendendo ulteriori 20mila euro e minacciando l'altro di morte. «Se non mi paghi io ti stendo», le sue parole. Un pomeriggio dello scorso mese di marzo è accaduto l'inverosimile. Natrella avrebbe puntato una pistola contro la vittima, ordinandogli di consegnare immediatamente i 20mila euro che, a suo dire, gli doveva. Sceso dall'auto per chiedere spiegazioni, il 41enne è stato colpito al volto con il calcio della

CASSANO L'INAUGURAZIONE STAMATTINA ALLE 10 AL «PLATONE-LEONARDO» CON L'ASSESSORE REGIONALE SEBASTIANO LEO. FINO AL 16 APRILE

FRANCESCA MARSICO

CASSANO. Dal junk food alla chimica in cucina al «Newvoicebook», un software didattico sperimentale realizzato dagli studenti del liceo «Leonardo», all'archeolab, passando per il rapporto tra ecologia ed economia.

Questi alcuni dei laboratori di Cassanoscienza, il festival della scienza del Sud dedicato ai ragazzi che quest'anno ha per tema «Realtà e coscienza». A inaugurare la terza edizione, anche l'assessore regionale all'istruzione, Sebastiano Leo, e la dirigente dell'Usr, l'Ufficio scolastico regionale, Anna Cammalleri.

Appuntamento stamattina alle 10 nell'auditorium del liceo scientifico classico «Leonardo Platone».

Il liceo diventa un megalaboratorio il festival Cassanoscienza fa il tris

Fittissimo il programma, fino al 16 aprile prossimo, con conferenze, laboratori interattivi, mostre multimediali e l'esperienza unica della Fiera della Scienza che trasformerà l'istituto in un laboratorio a cielo aperto. Un appuntamento di divulgazione scientifica non solo per gli studenti cassanesi ma anche per le famiglie. Cassanoscienza è il primo festival della scienza organizzato dagli studenti e

dai docenti del liceo di Cassano, in collaborazione con enti, associazioni e realtà scientifiche presenti nel territorio.

A inaugurare la nuova edizione insieme a Leo e alla Cammalleri anche i sindaci di Cassano e Acquaviva, Vito Lionetti e Davide Carlucci, la dirigente dell'istituto Daniela Caponio e il direttore di Multiversi che organizza l'evento, Alessio Perniola. Ap-

puntamento in collaborazione con il Cnr, il Cern di Ginevra, l'Istituto nazionale Indire, la fondazione Idis-Città della scienza di Napoli, l'Università e il Politecnico di Bari, la Regione e il Comune di Cassano.

Si comincia oggi pomeriggio, alle 17, nell'auditorium del liceo, con la conferenza «Percezione, coscienza e razionalità» del genetista Edoardo Boncinelli.

Gravina città cardioprotetta, defibrillatore donato alla comunità

Venerdì 8 aprile l'associazione "Amici del Cuore Giuseppe Albi-Bitonto" in collaborazione con il centro medico polispecialistico "Mondo Salute" donerà un defibrillatore al Comune di Gravina in Puglia che lo installerà in una delle piazze cittadine a maggior concentrazione di giovani ed anziani. La cerimonia avverrà alle ore 18.30 nelle Officine Culturali di via San Vito Vecchio [...]



Venerdì 8 aprile l'associazione "Amici del Cuore Giuseppe Albi-Bitonto" in collaborazione con il centro medico polispecialistico "Mondo Salute" donerà un defibrillatore al Comune di Gravina in Puglia che lo installerà in una delle piazze cittadine a maggior concentrazione di giovani ed anziani. La cerimonia avverrà alle ore 18.30 nelle Officine Culturali di via San Vito Vecchio 8 Gravina.

"L'associazione si è costituita a febbraio intorno al dolore per la perdita di un caro amico a seguito di un infarto – dice il presidente Andrea Ricci – che ci ha fatto capire quanto sia vitale e civile imparare ad operare in casi di crisi cardiaca. In appena due mesi siamo riusciti a donare al Comune di Bitonto e a quello di Altamura, e oggi a Gravina, uno strumento salvavita e un corso autorizzato IRC per il suo utilizzo".

Prosegue così la missione dell'associazione che intende fare di ogni città una città cardio-protetta insegnando a prevenire le malattie cardio-vascolari, educare a praticare corretti stili di vita, attivare campagne di comunicazione con la cittadinanza e le Istituzioni per realizzare postazioni di Primo Intervento dotate di apparecchiature per la rianimazione cardio-polmonare nei punti strategici della città e, soprattutto, realizzare numerosi corsi di formazione per la rianimazione e la disostruzione delle vie aeree.

Le associazioni di volontariato, oggi in modo più qualificato e attinente ai bisogni del territorio, suppliscono quei servizi che, seppur indicati dalla legge, nella fattispecie dal Decreto Balduzzi, le amministrazioni non riescono a soddisfare a causa dei tagli alle risorse economiche.

Le stime indicano in Italia **60.000 decessi l'anno a causa di infarto cardiaco**, di questi l'80% avviene tra le mura domestiche o in condizioni di riposo "Per questo è fondamentale l'educazione all'intervento salvavita nei primi dieci minuti dall'evento– continua Ricci – e la diffusione del defibrillatore quasi fosse un elettrodomestico di uso quotidiano".

Questo il motivo che rende necessaria una fattiva collaborazione tra privato e pubblico, nell'esempio dell'associazione Amici del Cuore, per garantire un forte dinamismo comunitario e associazionistico in grado di incidere nelle politiche attive del paese e rendere il modello sussidiario più strutturato e ramificato per rispondere in maniera competente e professionale ai bisogni espressi dalla popolazione. "La neonata associazione ha in programma l'avvio di una ricerca, in collaborazione con le altre associazioni che si occupano di prevenzione del rischio cardiovascolare, – dichiara Ricci – per mappare tutto il territorio della provincia barese e capire dove e quanti defibrillatori ci sono e meglio indirizzare le donazioni future".

(8 aprile 2016)



SOCIALE GIOVINAZZO

Domani si inaugura la Fattoria Sociale "Angeli della Vita"

Alla manifestazione anche Monsignor Cornacchia e Michele Emiliano

ANGELI DELLA VITA

GABRIELLA SERRONE

Venerdì 8 Aprile 2016 ore 19.09

Gli **"Angeli della Vita"** sono una delle realtà più significative dell'associazionismo locale. Domani, **sabato 9 aprile, alle ore 11.00**, sarà inaugurata la loro nuova **Fattoria sociale in Contrada Croce**. All'interno si svolgeranno anche nuovi progetti di Orto-terapia. Interverranno il Presidente della Regione Puglia, **Michele Emiliano**, il Sindaco di Giovinazzo, **Tommaso Depalma**, e **Mario Loizzo**, Presidente del Consiglio Regionale.

L'iniziativa coincide con l'avvio contestuale del Progetto **ONDA - OfficiNaDiversAbile "Jorge Mario Bergoglio"**, promosso dal Consiglio Regionale della Puglia – Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale e del Progetto **"Il Risveglio nella Natura"**, sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia. Ad aprire la cerimonia ci sarà l'anima degli "Angeli della Vita", il fondatore **Pino Tulipani**, affiancato dalla Presidentessa, **Maria Antonia Lo Giudice**. Seguirà l'intervento di **Antonio Castorani**, Dirigente del Servizio Biblioteca del CRP e dal presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia.

Un momento davvero intenso sarà quello della celebrazione liturgica, presieduta da Sua Eccellenza, **Monsignor Domenico Cornacchia**, Vescovo della Diocesi Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi. È molto probabile che al suo fianco vi sarà **Mons. Giovanni Ricchiuti**, Arcivescovo della Diocesi di Altamura - Gravina e Acquaviva delle Fonti.

Una giornata speciale per un progetto speciale che torna finalmente sul nostro territorio.



Progetto Essere Mamma. Gli incontri si terranno nella sede di Trani Soccorso presso il “Centro d’aiuto per gestanti e mamme in difficoltà”

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, venerdì 8 aprile 2016



Nella complessità della società moderna essere madre è una sfida che vede le donne protagoniste di uno scontro con forze impari. Anche il naturale richiamo alla fecondità, alla vita, assume forme più complesse ed artificiose sottese da spinte d’interessi di ogni tipo fuorché quelli più immediati del dono della vita stessa.

Ecco perché la nostra attenzione più profonda è volta alla promozione umana. Essa sta diventando sempre più attività fondante della nostra opera di volontariato, attraverso l’itinerario formativo ‘ESSERE MAMMA’.

Presso il “Centro d’aiuto per gestanti e mamme in difficoltà” si propone un ricco ventaglio di incontri informativi con cadenza mensile, aperti a tutte le mamme della nostra città e volti a fornire consigli per la cura dei bambini.

Gli incontri, condotti in clima informale da professionisti, si sviluppano in conversazioni che abbracciano tematiche svariate sia di carattere psicologico che pratico.

Il nostro impegno di volontariato trova la sua radice nella certezza che cardine di ogni società è una madre serena, che ama suo figlio da lei generato e cresciuto nel suo grembo.

Di seguito, il calendario degli incontri per le gestanti e le mamme di Trani. Le conversazioni si terranno, dalle ore 10,00 alle ore 11,00, nella nostra sede gentilmente ospitata presso l’Associazione “Trani Soccorso” in Via Enrico De Nicola 3/D .

LUNEDÌ 11 APRILE Bimbo al centro LE ESIGENZE DEL NEONATO

dott.ssa Daniela POLEO – educatore professionale

LUNEDÌ 9 MAGGIO Pianti, sorrisi e lallazioni LA COMUNICAZIONE NELLA PRIMA INFANZIA

dott.ssa Elisabetta COSMAI – docente

LUNEDÌ 13 GIUGNO Vita alla vita LA DONAZIONE DEL CORDONE OMBELICALE

dott.ssa Lella DI REDA - ADISCO

Per info: 348 04 59 717 - com.progettouomo@gmail.com - [fb:comitato progetto uomo Trani](https://www.facebook.com/comitato.progetto.uomo.trani)

Fratres, domenica apertura straordinaria del Centro

Scritto da La Redazione

Venerdì 08 Aprile 2016 08:11



Il Gruppo Donatori Sangue FRATRES di Acquaviva delle Fonti invita tutti i suoi donatori e tutti i cittadini sensibili ad offrire il loro contributo di solidarietà con la donazione del proprio sangue.

“Domenica 10 aprile 2016 il Centro Trasfusionale dell’Ospedale “F. Miulli” sarà aperto eccezionalmente dalle ore 9:00 alle 12:00.

Che aspetti? Partecipa anche tu alla raccolta e/o al passa-parola affinché si intensifichi la chiamata dei donatori.

Ricordiamo che per donare, basta essere in buono stato di salute e condurre un normale stile di vita, pesare più di 50 Kg ed avere un’età compresa tra i

18 e 65 anni.

Donare il sangue- ci dice il geom. Antonio Pugliese, presidente del locale gruppo FRATRES - è un gesto semplice ed indolore, con il quale possiamo salvare molte vite. È un atto di amore senza confini, un’occasione di solidarietà da non perdere ma soprattutto un’opportunità per controllare attraverso la donazione del sangue il proprio stato di salute.

E’ inoltre possibile donare dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00 c/o Centro Trasfusionale del Miulli. Ai donatori è garantito succo, merendina e parcheggio gratuito.

Per ulteriori informazioni non esite a contattare il Gruppo Fratres Acquaviva delle Fonti, sede sociale c/o Biblioteca Comunale, Presidente: Antonio Pugliese cell. 3395849664, Amministratore: prof. Filippo Tribuzio: 3332958414; e-mail: fratres.acquaviva@alice.it

BARITODAY

Donazione di sangue alla Parrocchia del Salvatore di Bari-Loseto

Redazione

08 APRILE 2016 02:48

Donazione di sangue alla Parrocchia del Salvatore

10 aprile - Bari-Loseto

Il gruppo **Fratres del Salvatore** **domenica 10 aprile** predispone una raccolta di sangue presso i locali della Parrocchia del Salvatore a Bari-Loseto dalle ore 8.00 alle ore 12.00 con il supporto del personale medico del Centro trasfusionale dell'ospedale Di Venere.

INFO: 349/4758536 - 339/7892724

Fratres, domenica a Noicattaro l'Assemblea Regionale

Scritto da La Redazione
08 Aprile 2016 14:10



Si terrà a Noicattaro, domenica 10 Aprile, l'Assemblea Regionale dei Gruppi Fratres della Puglia.

Oltre 170 rappresentanti di tutta la regione si incontreranno nella Sala Consiliare del Comune di Noicattaro (via Pietro Nenni) per il classico appuntamento annuale. E quest'anno lo ospiterà il nostro paese, in occasione del **20esimo anniversario del Gruppo Fratres di Noicattaro**.

All'evento parteciperà, oltre al Consiglio Regionale, anche il **presidente nazionale della Fratres, Sergio Ballestracci**. Non potranno mancare i componenti del Consiglio Direttivo della Fratres di Noicattaro, guidati dal presidente Pasquale Dipinto.

L'Assemblea avrà inizio alle ore 9.00 con la registrazione dei partecipanti e andrà avanti per tutta la mattinata. Al termine della seduta, intorno alle ore 12.30, **sarà celebrata ci sarà la Santa Messa, presieduta da don Pasquale Fracasso - assistente spirituale regionale della Fratres** - presso la Chiesa Santa Maria del Carmine, alla presenza di don Giuseppe Bozzi.

Dopo il rito religioso ci sarà un **pranzo conviviale**, presso il ristorante "Una Hotel Regina", sita sulla Strada Provinciale 57 che collega Noicattaro e Torre a Mare.

Un'altra ghiotta occasione per rilanciare il nostro paese.



ALTAMURA, UN SORRISO “OLTRE OGNI LIMITE”

Di [Maria Bruno](#) Il 8 aprile 2016 In [Cultura](#)



“Start” è la tipica parola che indica l’inizio di qualcosa, ma stavolta quel qualcosa non sarà comune: andrà fuori da ogni schema.

Il 2 Aprile presso il Gal Terre di Murgia, ad Altamura, è stata presentata l’Associazione Onlus “Oltre ogni limite – Luigi Ladisi”. Una sala gremita di persone attente ai progetti esposti dei relatori ed emozionata dal racconto sul giovane Luigi, stroncato da un arresto cardiaco. L’obiettivo dell’Associazione non è uno, ma molteplici: i soci vogliono continuare il percorso che aveva cominciato a tracciare Luigi. Interventi concreti, hanno visto l’alternarsi di personalità come: Andrea Ricci (Presidente “Amici del cuore”Bitonto), Nicola Disabato (Presidente “Aido” Altamura), Loreto Gesualdo (Presidente scuola di Medicina di Bari), Leonardo Denora (Docente Liceo classico “Cagnazzi”), Giovanni Laterza (Coach ASD Libertas Altamura), Marco Gesualdo e Carlo Menzulli (Ass. Oltre ogni limite). Importante è stata la parte svolta dall’anestesista Giovanni Mastrandrea e dall’Associazione “Misericordia” di Bitritto che hanno spiegato e dimostrato le tecniche di BLS.

Una conferenza d’apertura mirata a far conoscere l’importanza che tuttora riveste Luigi e la cui morte non deve essere vana: una cicatrice aperta, da cui emerge dolore, ma al contempo forza e determinazione per tenere alto il suo nome.

L’evento è proseguito il giorno successivo, Domenica 3 Aprile, con un torneo di calcio a 5, intitolato “Buon compleanno Luigi”, svoltosi presso il centro sportivo “Pellegrino sport”. Sei squadre, 64 giocatori si sono sfidati con il solo obiettivo di divertirsi e far divertire: una giornata di puro sport terminata con una premiazione simbolica.

E’ possibile aiutare l’Associazione donando un contributo libero:
IBAN IT5310200841332000104218227 intestato a “ASSOCIAZIONE OLTRE OGNI LIMITE. LUIGI LADISI- ONLUS”.

Luigi vive nel sorriso dei suoi amici e della sua famiglia, un sorriso “Oltre ogni limite”.

Si ringrazia per le foto:

Gino Fiore, Rocco Lamparelli

Fotografia Disabato

Miki Priore



Redazione

08 aprile 2016 02:38

• **Presentazione del libro di Liberato De Caro "I cieli raccontano"**

- **Presentazione del libro di Liberato De Caro "I cieli raccontano" il 10 aprile 2016**

- 10 aprile – Chiglia Apula

-

Domenica 10 aprile alle ore 18.30 nella sala del complesso residenziale “Chiglia Apula” – via della Costituente 43 - di Bari avverrà la presentazione del volume “I cieli raccontano” di Liberato De Caro.

La presentazione è organizzata dall’associazione di volontariato **Progrex** che devolgerà in beneficenza alla Caritas dell’Arcidiocesi di Bari-Bitonto i diritti d’autore a favore del dormitorio “Don Vito Diana” per la quale da anni è impegnata a fornire latte e biscotti per assicurare una dignitosa colazione mattutina ai suoi ospiti.

-

- *Potrebbe interessarti:* <http://www.baritoday.it/eventi/presentazione-libro-di-liberato-de-caro-i-cieli-raccontano-10-aprile-2016.html>

Seguici su Facebook: <http://www.facebook.com/pages/BariToday/211622545530190>

-



08 APRILE 2016

Stasera per «I venerdì di Traninostra» incontro su «Il mare e la sua difesa»



Stasera alle 18, presso la sede dell'associazione culturale Traninostra, in corso Imbriani 61, si terrà una conversazione del giudice Nicola Di Gravina e dell'avvocato Ugo Operamolla sul tema "Il mare e la sua difesa".

L'incontro è stato organizzato in vista del referendum del 17 aprile.

La cittadinanza è invitata.

Angela Di Nanni - presidente Traninostra

Redazione Il Giornale di Trani ©

I Venerdì di Traninostra. Conversazione sul tema : Il mare e la sua difesa.

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, venerdì 8 aprile 2016



Venerdì 8 Aprile 2016 ore 18,00 presso la sede dell'Associazione culturale Traninostra, in Corso M.R.Imbriani n.61 conversazione del giudice dott. Nicola Di Gravina e dell'avvocato Ugo operamolla sul tema: Il mare e la sua difesa. La cittadinanza è invitata. Si prega di dare ampia diffusione al comunicato. Ringraziando per l'attenzione si allega locandina dell'evento. Angela Di Nanni presidente Traninostra

DIPENDENZE
LA SOCIETÀ FRAGILE

L'Associazione club alcolici territoriali da anni collabora sul territorio con gli operatori di Bari Nuova

«Il dipendente di un bar nonostante le difficoltà legate al suo lavoro è riuscito a non toccare bicchiere»

Schiavi dell'alcol?
La sfida oggi in piazza

Iniziativa in via Sparano dei volontari dell'Acat Nicolaiana

ANNADELIA TURI

● Tra il 2011 e il 2014 si è registrato in Puglia un consumo di alcol pari al 47,6%. Supera, invece, il 4% la media di coloro che bevono fuori pasto; mentre è pari al 2,7% quella di coloro che fanno uso abituale elevato di vino ed altre sostanze alcoliche. A fornire i dati è «Epicentro», il portale dell'epidemiologia per la sanità pubblica. Sebbene i numeri, secondo le statistiche, evidenziano che la nostra regione (insieme a Basilicata, Sicilia e Sardegna) siano quelle nelle quali si beve meno rispetto al Nord, è necessario non abbassare mai la guardia. Perché ogni bevitore incallito può ricascarci in qualsiasi momento, a

I DATI

Tra il 2011 e il 2014 si è registrato un consumo di alcol pari al 47,6%

prescindere dal livello sociale e culturale nel quale vive.

Ne è convinta Gianna Girardi, presidente dell'A.c.a.t Nicolaiana che da anni coopera su Bari e provincia con i volontari di Bari Nuova. Entrambe sono legate all'Arcat Puglia, l'associazione regionale dei club alcolici territoriali che ha una tradizione più che ventennale e all'Aicat, l'associazione italiana dei club alcolici territoriali. Grazie all'incessante opera dei volontari dei 20 club di A.c.a.t Nicolaiana e Bari Nuova ogni anno l'impegno è sempre più forte con un obiettivo mirato: testimoniare che non si può identificare una quantità di alcol sicura per la salute e quindi consumare bevande alcoliche è un comportamento a rischio sempre e comunque.

È questo uno dei principi fon-

FUORI ORARIO

Supera, invece, il 4% la media di coloro che bevono fuori pasto

damentali che i volontari di A.c.a.t spiegheranno nella giornata di oggi in piazza San Ferdinando. Un'iniziativa organizzata per aderire alla campagna nazionale dedicata alla prevenzione contro l'alcolismo in programma nell'intero mese di aprile. «Restremo in piazza tutto il giorno per distribuire volantini di sensibilizzazione e piantine messe a disposizione dal circolo della sanità di Bari. Nel frattempo faremo anche interviste per monitorare nel nostro piccolo il fenomeno. Cercheremo di spiegare a chiunque si avvicinerà che è importante abbattere il muro della vergogna per smettere di bere. Io posso testimoniare - continua la presidente dell'A.c.a.t Nicolaiana - perché ho vissuto un'esperienza diretta in famiglia. Grazie ad un percorso

lungo e faticoso un mio caro è riuscito a smettere di far uso di alcol. Ormai sono passati molti anni ma dalle esperienze vissute nel club ho capito che sono in tanti purtroppo a riscarsare nel tunnel. Tuttavia le soddisfazioni in campo preventivo non mancano. Lo scorso anno, durante la stessa campagna di sensibilizzazione, tre persone si sono fermate al gazebo e dopo qualche giorno hanno deciso di intraprendere il

percorso di disintossicazione. Ora sono ad un buon punto».

«Così come il dipendente di un bar che, in sei settimane, nonostante le difficoltà iniziali legate proprio al luogo nel quale lavora (notoriamente circondato da alcolici) è riuscito, proprio come prevede il protocollo, a non toccare bicchiere. Tutto questo grazie anche agli incontri che svolgiamo nelle parrocchie e in alcuni enti territoriali mettendo a nudo

le testimonianze di tutto coloro che hanno vissuto e vivono ancora questo dramma. Un approccio di tipo familiare, ecologico e sociale - chiarisce Gianna Girardi - pensato e organizzato negli anni '60 dal professore Vladimir Hudolin, psichiatra croato che ha avuto il merito di rivoluzionare le idee politiche e socio-sanitarie legate ai comportamenti degli alcolisti e di coloro con i quali vivono».



IL CASO LA NORMA VOLUTA DALLA GIUNTA VENDOLA RITENUTA INCOSTITUZIONALE DAL TAR. E IL CAOS REGNA SOVRANO

Sale scommesse a meno di 500 metri dalla scuola
C'è la legge regionale: ma la si può infrangere

NICOLA PALMIOTTO

● Esiste una zona grigia nella quale agenzie di scommesse e sale giochi si muovono e prosperano. Un terreno scivoloso in cui gli interessi in gioco, a partire da quelli dello Stato, rendono complicato perfino comprendere i confini normativi. La conseguenza è che la battaglia per contrastare il fenomeno del gioco d'azzardo patologico non è solo difficile ma spesso si combatte con armi spuntate.

A Giovinazzo esiste il caso di una sala scommesse che esercita le proprie attività a meno di 500 metri da una scuola, in contrasto con la legge regionale del 2013 varata dalla giunta Vendola che impedisce la nuova apertura di sedi nelle vicinanze di luoghi sensibili come oratori, centri sportivi o di aggregazione giovanile.

Sulla legittimità della localizzazione di questa agenzia si è mosso in prima persona lo stesso sindaco Depalma segnalando il fatto alla Questura la quale, dopo diversi solleciti, ha fatto sapere che la propria competenza si limita al rilascio della autorizzazione di pubblica sicurezza, regolarmente accordata, e che è compito del Comune concederle una ulteriore ai sensi della legge regionale. Autorizzazione che il Comune non ha mai rilasciato ma che non è bastato per impedire che le

attività venissero sospese. «Noi sindaci siamo preoccupati da questa piaga. Siamo in prima linea per contrastare il fenomeno ma i segnali non sono positivi e spesso ci sentiamo soli dinanzi all'assenza dello Stato su questo tema», osserva il sindaco Tommaso Depalma.

Infatti a ingarbugliare le cose si è messa di mezzo la decisione del Tar Puglia che, a seguito del ricorso di un esercente di Melendugno, ha ravvisato profili di incostituzionalità della legge regionale passando la palla nelle mani della Corte Costituzionale.

«La Regione ha avuto coraggio ma il Parlamento non legifera in modo dettagliato sul tema. Fin quando la legge regionale è valida proveremo a farla rispettare - spiega l'assessore Michele Sollecito - Ma per contrastare questo fenomeno è importante anche la sensibilizzazione». E in questo senso il Comune di Giovinazzo ha fatto parecchio sottoscrivendo il «Manifesto dei Sindaci contro il gioco d'azzardo», aderendo alla raccolta firme per una legge popolare di riordino della normativa vigente sui giochi con vincite in denaro, organizzando un corso di formazione rivolto agli operatori di sale giochi, bar e tabaccai, e finanziando nei bilanci '14 e '15 un capitolo di spesa per alleggerire del 50 per cento la tassa rifiuti per gli

esercizi che avessero rinunciato a video-lottery e slot-machine.

Ma evidentemente gli incassi delle macchinette fanno più gola del risparmio fiscale perché al momento solo un esercizio commerciale ha deciso di aderire allo sgravio.

Il rovescio della medaglia è il numero delle vittime del gioco d'azzardo patologico che proprio a Giovinazzo, come nel resto della provincia, è in ascesa. «I 50 pazienti che avevamo nel 2013 sono diventati 250 nel 2015, ma nel giro di tre o quattro anni arriveremo a 2000 - spiega il dottor Antonio Taranto direttore del dipartimento dipendenze patologiche della Asl Bari. A Giovinazzo i numeri sono forse leggermente più alti rispetto al resto della provincia perché qui c'è il nostro nucleo più importante». Cresce anche il numero di esercizi che espongono le macchinette che, secondo dei dati riferiti dal Comune, ammonterebbero a poco meno di 30, mentre le sale giochi si attestano sulla decina. «Io personalmente conosco diversi casi di giocatori ludopatici che si sono rovinati la vita per questa insana passione - conclude Depalma -. Trovo assurdo che a fronte del guadagno derivante dal gioco d'azzardo lo Stato tramite le Asl spenda ingenti somme per contrastarlo. È una distonia a cui bisogna porre rimedio».

PRESIDENTE
In alto
Gianna Girardi
presidente
della nuova
Associazione
club alcolici
territoriali
A sinistra
alcuni
videopoker
Le dipendenze
sono in
inquietante
aumento

Le altre notizie

MERCOLEDÌ 13 IN ATENE
Referendum, dibattito
di Ande, Fidapa e Italia Nostra

■ Le associazioni cittadine Ande, Italia Nostra e Fidapa hanno organizzato un incontro sul referendum del 17 aprile dal titolo «Le Trivelles e il Mare, analisi di un referendum». L'evento è in programma mercoledì 13 aprile alle 16,30 nella sala Aldo Moro dell'Università. Relatori, Annamaria Angiuli, che illustrerà i fondamenti giuridici dell'istituto del referendum, Elda Perlino, che rappresenterà le ragioni del «sì», e il cap. Simone Quaranta, che rappresenterà le ragioni del «no». «Un confronto equilibrato - spiega la presidente dell'Ande Donatella Campagna - che chiarirà a noi cittadini la necessità di un voto responsabile al quale tutti siamo chiamati».

CERIMONIA MARTEDÌ 12
Amici del Cuore onlus dona
un defibrillatore al «Fermi»

■ Nell'ambito di un progetto di prevenzione dei rischi cardiovascolari, mirato soprattutto alla popolazione scolastica, e dopo una serie di incontri formativi con gli studenti, l'associazione «Amici del cuore» ha deciso di donare al liceo scientifico «E. Fermi» un defibrillatore acquistato con i fondi raccolti tra i soci in occasione di un evento di beneficenza. «Amici del Cuore» è un'associazione di volontariato che opera nel campo delle patologie cardiovascolari, si avvale di un comitato scientifico e svolge attività di informazione ed educazione sanitaria. La cerimonia di donazione si svolgerà martedì 12 aprile alle 18 nella sede del «Fermi».

LE MINIOLIMPIADI STUDENTESCHE
Il convitto «Cirillo»
in gara a Lignano Sabbiadoro

■ Sarà Lignano Sabbiadoro (Udine) a ospitare da domani al 17 aprile, la decima edizione delle «Convittiate», le olimpiadi studentesche a cui prenderanno parte gli studenti più meritevoli dei Convitti e degli Educatanti di tutta Italia. Unico convitto pugliese in gara, il «Domenico Cirillo» che invierà una compagine di ben cinquanta studenti. Lo storico istituto barese, diretto dalla rettrice Margherita Viterbo, è alla sua sesta presenza alle Convittiate. La squadra, coordinata da Felice Lo Re (accompagnatori Altomare, Colella, Lorenzelli, Stelluti) gareggerà in vari tornei sportivi a cui si aggiungono gare di nuoto e di corsa campestre. Alcuni gruppi di studenti saranno chiamati a esibirsi in svariate forme artistiche.



09 aprile 2016

Sport e benessere: il ruolo del volontariato

Le Associazioni di volontariato A.M.A. Cuore Bari e Liberamente organizzano a Bari venerdì 15 aprile 2016, alle ore 19.30 presso la Parrocchia Santa Famiglia, di Don Carlo Lavermicocca, Via Martin Lutero, 13 – Villaggio del Lavoratore Bari, un incontro dal titolo “L’esercizio fisico fa sempre bene”.

A Riccardo Guglielmi, collaboratore de Il Corriere Nazionale, cardiologo e docente presso il corso di laurea in Scienze e tecniche dello sport, Scuola di Medicina UNIBA “Aldo Moro” e ad Alfredo Scardicchio, medico dello sport e fiduciario della Federazione Italiana Gioco Calcio, sarà affidato il compito di comunicare il messaggio dello sport per tutti ma in sicurezza ed entro certi limiti. L’attività motoria diventa un farmaco per la prevenzione delle malattie cardiovascolari che, se prescritto e somministrato con giusta dose, produce benessere, buonumore e maggiore salute.

Il ruolo del volontariato è fondamentale nella prevenzione cardiovascolare perché sopperisce a compiti e funzioni del Sistema sanitario nazionale. <<AMA Cuore – afferma il presidente Francesco Pastanella – ha sempre coinvolto gli associati in programmi di esercizio fisico presso la Pineta San Francesco di Bari e nell’auto aiuto psicologico nel post infarto presso la [Cardiologia Ospedaliera del Policlinico](#) >>.

Con questo evento Liberamente, l’associazione che ha come presidente Donato Panza, e la Parrocchia di Don Carlo si sono attivate per riunire gli abitanti del Villaggio e per far aumentare la vivibilità del quartiere. Promuovere la cultura della prevenzione con iniziative sportive destinate ai ragazzi, diffondere messaggi ed esempi positivi aiutando le fasce più deboli per l’integrazione sociale e lavorativa sono gli scopi prioritari degli associati.

<<E’ grazie al volontariato – afferma Riccardo Guglielmi – che i messaggi di prevenzione possono far breccia nella società civile. Basta poco per salvare una vita; stili di vita corretti, esercizio fisico sicuro quando è implementata la cultura del primo soccorso, BLS, e del Defibrillatore semiautomatico nei luoghi dove si pratica sport a qualsiasi titolo, ludico, amatoriale e agonistico>>.

Secondo gli organizzatori e i relatori l’obiettivo dell’incontro è il messaggio della prevenzione per vivere meglio e ridurre la mortalità per malattie cardiovascolari, la strategia è la diffusione diretta e con più efficacia nella società civile sul territorio, “a casa loro”, lontano da sedi accademiche o dai luoghi dove la malattia è associata a sofferenza o a disagio psichico fisico.

L’evento rientra nel progetto di prevenzione delle malattie cardiovascolari che AMA Cuore Bari ha in corso con l’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Bari.

Sophie Buttarò

BITONTO UN CORO DI «QUI NON SI VENDE» NEI NEGOZI CITTADINI. IL SINDACO CONDIVIDE IN PIENO LA SCELTA

Il libro di Riina junior al bando nelle librerie

Ma il Pd Natilla ricorda le recenti ospitate di ex brigatisti

MOLFETTA

Vandali in azione sulle auto in sosta scattano le ricerche dei Cc

■ Pneumatici tagliati, raschi sulle carrozzerie delle auto. C'è qualcuno che, in piazza Vittorio Emanuele, si diverte a danneggiare le auto in sosta. Predilige quelle dei residenti che si contraddistinguono per il pass esposto sul cruscotto. E scattano le denunce ai Carabinieri della compagnia cittadina. Che indagano e hanno intenzione di visionare i filmati delle telecamere della zona, comprese quelle del grande «occhio» comunale, per individuare il colpevole o i colpevoli. Perché non è detto che si tratti di una sola persona. Sicuramente un soggetto disturbato se si diverte danneggiando le auto degli altri.

Il killer delle auto in sosta colpisce nelle prime ore del pomeriggio o quando cala la notte.

Quando è certo, cioè, che nessuno possa vederlo. In alcuni casi, ha colpito la stessa vettura più volte, in una sorta di accanimento che non troverebbe spiegazione.

L'appello delle forze dell'ordine è rivolto a quanti, nei giorni passati, hanno visto persone sospette aggirarsi tra le auto in sosta. Potrebbe trattarsi di ragazzate, anche se il ripetersi degli episodi lascia pensare a qualcosa di più.

[l.d'a.]

ENRICA D'ACCIO

● **BITONTO.** Gianluca Rossiello, della Libreria del Teatro, infaticabile promotore di incontri con l'autore, non ha dubbi: «È stata una scelta spontanea, naturale. Ho raccolto l'invito della libreria "Vicolo Stretto" di Catania che, appunto, ha invitato i librai a non vendere il libro di Riina. Ma forse l'avrei fatto comunque, anche senza la mobilitazione delle colleghe siciliane».

Da giovedì sera, l'altro ieri, dunque, anche la Libreria del Teatro boicotta il libro «Riina, family life» di Salvo Riina, presentato con un codazzo di polemiche nel salotto buono dell'informazione-intrattenimento della Rai, «Porta a Porta» di Bruno Vespa.

A Bitonto ha detto no anche la Libreria Hamelin, specializzata nell'editoria per l'infanzia, che sui social network ha precisato: «Ribadiamo la nostra indipendenza».

Ancora: «Stamattina qualcuno è venuto a chiederci una copia ma non è nostra intenzione né venderlo né ordinarlo - conferma Antonio Saracino, della Libreria Raffaello -. Certo, sull'onda delle polemiche e del clamore qualcuno potrà essere anche interessato ma non sarà certo un best seller. E poi sarebbe in contraddizione con le tante testimonianze dell'antimafia che abbiamo ospitato», continua Saracino.

Netto rifiuto anche dalla cooperativa Eugenia che gestisce il centro diurno per minori incappati nel circuito penale: «In questa struttura invitiamo i ragazzi e i loro familiari a non com-



BITONTO Ecco i cartelli esposti in due librerie cittadine che non vendono il libro di Salvo Riina figlio del boss mafioso

prare o leggere il libro di Salvatore Riina perché è contrario a quello in cui crediamo e che cerchiamo di trasmettere loro ogni santo giorno: la legalità», si legge nel cartello affisso ieri al centro «Chiccolino» di via Frisicchio.

Riprende Gianluca Rossiello: «La libreria, in collaborazione con il presidio di "Libera", organizza almeno una volta al mese incontri sui temi della legalità. Anche per questo ho scelto di rifiutare. Capisco l'interesse dell'editore che, fra l'altro, è un piccolo



editore e ha tutte le ragioni per promuoversi e presentarsi. Personalmente, però, ho fatto un'altra scelta. D'altronde, essendo un libraio indipendente - continua Rossiello -, posso selezionare personalmente che cosa vendere e cosa no. In una sola altra occasione mi sono rifiutato di vendere e ordinare un libro prima di oggi, cioè la biografia del calciatore Antonio Casano, edita da Rizzoli».

Il fronte del no alla distribuzione del libro di Salvo Riina ha subito ottenuto

una pioggia di consensi sui social non senza, ovviamente, una punta di veleno. «Mi permetto di proporre a tutte le librerie della nostra città di aderire all'invito a non acquistare o vendere il libro di Riina», ha scritto ieri il sindaco Michele Abbaticchio. E ancora: «Non sarà un atto sufficiente a promuovere la cultura della legalità ma almeno cominciamo a coordinare la nostra offerta formativa e letteraria territoriale tra il pubblico e privato».

Subito la risposta di Franco Natilla,

TERLIZZI MOLTI CITTADINI LAMENTANO DISSERVIZI E RITARDI NELLA GESTIONE DEI MASTELLI COLORATI

GIOVINAZZO OGGI ALLE 11 L'INAUGURAZIONE IN CONTRADA CROCE

Il porta a porta non decolla

Troppi sacchetti abbandonati. Il sindaco fa appello al senso civico di tutti

Una masseria didattica può addolcire l'autismo

COSIMO DE GIOIA

● **TERLIZZI.** Sacchetti di spazzatura sul ciglio di strade di campagna, sui marciapiedi e addirittura legati ai pali della segnaletica.

Il primo giorno di raccolta porta a porta «totale», con il servizio cioè esteso a tutte le aree della città, non ha portato un buon risveglio per Terlizzi. Se fino a ieri la scena era quella di cassonetti stracolmi di rifiuti con montagne di spazzatura sullo sfondo, in questi giorni la scenografia offerta dalla raccolta differenziata propone abbandoni di rifiuti incontrollati un po' dappertutto. Tanto nel centro abitato, quanto lungo le strade di campagna.

C'è chi lo chiama elegantemente «migrazione dei rifiuti», c'è chi invece senza troppi giri di parole bolla questo comportamento come segno di inciviltà da parte di una certa parte della popolazione. Fatto sta che a un mese e mezzo dal suo avvio, il porta a porta a Terlizzi zoppica ancora, e pure i cittadini che si impegnano non lesinano critiche alle modalità di gestione del servizio: informazione pressoché assente; ritardi nel ritiro dei mastelli; scarsa igiene dei mastelli lasciati per strada; difficoltà logistiche per gli utenti più anziani. Queste sono le disfunzioni elencate dai cittadini.

«Mi spiace se il metodo non piace proprio a tutti», commenta il sindaco Ninni Gemmato attraverso la sua pagina Facebook: «Voglio solo ricordare - aggiunge - che l'avvio del servizio porta a porta ci allinea alle direttive imposte dagli organi sovraordinati. Non quindi



IL DOCUMENTO Ecco come alcuni cittadini hanno interpretato la raccolta dei rifiuti porta a porta a Terlizzi

di una mera scelta si tratta ma di un vero e proprio obbligo. L'aumento della percentuale di differenziata - conclude Gemmato - comporta benefici ambientali ma potrà comportare, nel lungo periodo, anche seri vantaggi economici visto che più innalzeremo la percentuale di differenziazione meno sarà incisivo il peso della tassa sui rifiuti in bolletta».

Un primo confronto su queste criticità si terrà dopodomani, lunedì 11 aprile, in un incontro pubblico sul tema, organizzato alla Confartigianato di Terlizzi (alle ore 18 nella nuova sede di viale dei Garofani). Oltre al sindaco Gemmato e al presidente di Confartigianato Paolo D'Aniello, artigiani e imprenditori di-

scuteranno delle difficoltà riscontrate con il nuovo modello di gestione. Ma sarà anche un'occasione importante per la categoria degli artigiani e imprenditori terlizzesi per porre quesiti, chiedere chiarimenti e perché no, fornire suggerimenti e proposte, utili al miglioramento del servizio all'amministrazione comunale.

Nel frattempo, l'associazione ambientalista Puliamo Terlizzi tra le altre cose chiede «l'immediata bonifica delle strade interessate dallo sversamento di rifiuti e una distribuzione più capillare di bidoncini più grandi presso attività commerciali e uffici (anche pubblici), in più casi ancora sprovvisti».

Il progetto di ortoterapia è voluto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia. È stato invitato Emiliano

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** Una «Fattoria sociale» e una «Orto therapy» per aiutare chi è affetto dalla sindrome di autismo.

Un luogo dove, con l'aiuto di animali domestici, una cavalla e un asinello per la precisione, e con le piccole pratiche agricole, coloro che manifestano deficit di relazione possono trovare occasioni di confronto e contatto, secondo una idea, nata già da alcuni anni, di Giuseppe Tulipani, fondatore dell'associazione «Angeli della vita».

La onlus gestisce la fattoria sociale intitolata a Lena Lauriola, che apre in contrada Croce, a ridosso del centro abitato.

La «Fattoria» sarà ufficialmente inaugurata stamattina alle 11 in concomitanza dell'avvio del progetto «Onda» dell'«OfficinaDiversAbile» intitolata a Jorge Mario Bergoglio, Papa Francesco. Il progetto è promosso dal Servizio biblioteca e comunicazione istituzionale del Consiglio regionale, che aderisce al più vasto progetto «Il risveglio della natura», sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia.

Alla cerimonia di inaugurazione in-



GIOVINAZZO Ortoterapia per gli autistici

terverranno insieme alla presidente dell'associazione «Angeli della vita», Maria Antonietta Lo Giudice, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Antonio Castorini. È attesa la presenza del vescovo, monsignor Domenico Cornacchia, e dell'arcivescovo di Altamura, Gravina e Acquaviva delle Fonti, monsignor Giovanni Ricchiuti. È prevista anche la partecipazione del presidente della Regione Michele Emiliano e del presidente del Consiglio regionale Mario Loizzo, con il sindaco Tommaso Depalma a fare gli onori di casa.



Giovinazzo - sabato 09 aprile 2016 Attualità

Alle 11 in contrada della Croce

Fattoria sociale “Angeli della Vita, stamattina l’inaugurazione

Prevista la partecipazione del vescovo Domenico Cornacchia, del governatore Michele Emiliano e del presidente del consiglio Mario Loizzo



Angeli della Vita © GiovinazzoLive.it

di LA REDAZIONE

Sarà inaugurata ufficialmente stamattina alle 11.00 il sito di Fattoria Sociale e Orto Therapy dell'Associazione di Volontariato “**Angeli della Vita**” in contrada della Croce. L'iniziativa coincide con l'avvio contestuale del Progetto ONDA - OfficiNaDiversAbile "Jorge Mario Bergoglio" promosso dal Consiglio Regionale della Puglia – Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale e del Progetto "Il Risveglio nella Natura" sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia.

La cerimonia sarà introdotta dal fondatore di ‘Angeli della’ Vita, **Giuseppe Tulipani**, dal presidente dell'associazione, **Maria Antonia Lo Giudice**, dal dirigente del Servizio Biblioteca del CRP e dal presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, **Antonio Castorani**. L'incontro proseguirà con un momento liturgico officiato da monsignor **Domenico Cornacchia**, vescovo della diocesi di Molfetta – Giovinazzo - Ruvo di Puglia e Terlizzi con la presenza straordinaria di monsignor **Giovanni Ricchiuti**, arcivescovo della diocesi di Altamura - Gravina e Acquaviva delle Fonti.

La cerimonia si concluderà con l'intervento di **Tommaso Depalma**, sindaco di Giovinazzo, di **Michele Emiliano**, presidente della Regione Puglia, e di **Mario Loizzo**, presidente del Consiglio regionale.

TRANI SULLA VICENDA INTERVIENE IL COORDINAMENTO REGIONALE DELLA FEDERAZIONE LAVORATORI PUBBLICI E FUNZIONI PUBBLICHE

Locali usati dalla Dogana contratto scaduto nel 2014

#Traniacapo denuncia: «Ridicolo l'importo versato per il canone di locazione»

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Dal coordinamento regionale Flp Finanze giunge una nota sulla questione del canone di locazione di 150 euro versato dagli uffici della Dogana al Comune di Trani per alcuni locali del centro storico. «Leggiamo attentamente l'articolo apparso sulla Gazzetta del Mezzogiorno - spiega Michele Giuliano - relativo agli affitti dimenticati dal Comune di Trani, tra cui, quello dell'Ufficio delle Dogane, Sot di Trani, e riteniamo che le osservazioni poste in generale dalla consigliere comunale di Trani, Maria Grazia Cinquepalmi, siano meritevoli di apprezzamento in senso generale ma, ci permetta la stessa consigliera, non si possono confondere locazioni ad uso privato con le locazioni di uffici pubblici».

Intanto, è bene ricordare cosa ha detto la consigliera del movimento #Traniacapo, messo a erbale nella II Commissione consiliare: «La Dogana utilizza sine titolo i locali siti in prossimità di Palazzo Gadaleta, piazza S. Regia Udienna nn. 12, 13, 14 e 15. Tale contratto - spiega Cinquepalmi - è scaduto nel 2014 senza possibilità di ulteriore proroga. L'indennità di occupazione versata è pari ad 150 euro mensili, comprensiva del consumo di acqua e degli oneri condominiali, della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e delle sue parti comuni. La permanenza della Dogana nell'immobile non è accettabile sia per il ridicolo importo versato (nei locali privati confinanti il canone mensile versato è superiore di 10 volte quello suindicato) sia per le note esigenze del Tribunale di Trani che potrebbe utilizzare questi spazi per i propri Uffici. Inoltre, risulta dall'Area Economica finanziaria, che nel 2015 è stato versato l'importo di 790,50 euro ma non è riportata la situazione dei pagamenti relativa agli anni 2010, 2011 e 2013 e precedenti».

Ora Michele Giuliano per il coordinamento regionale Flp Finanze, commenta: «Come ben sa la consigliera vi è una legge (spending review) che impone alle amministrazioni pubbliche di tagliare i costi di gestione degli immobili e, non ultima, la legge del 2014 che impone la chiusura degli uffici con fitti passivi nei Comuni non Capoluoghi di provincia. I sindaci dei Comuni, in generale, e quello di Trani in particolare, sanno bene cosa significa mantenere gli Uffici Pubblici nei Comuni, atteso che ora le direttive delle Amministrazioni Centrali sono di accorpate gli Uffici nei capoluoghi di Provincia o di Regione se i Comuni non concedono gratuita-

mente (compresi gli oneri) i locali».

Sostiene Giuliano che «la cittadinanza, i professionisti e gli impiegati, lottano tanto per mantenere in piedi Uffici che da tempo risiedono nei comuni al fine di dare i servizi senza far spostare l'utenza e per l'indotto economico che, piaccia o non piaccia, riescono a capitalizzare. Vogliamo sommessamente ricordare che solo qualche mese fa è stato sventato il tentativo di chiusura dell'Agenzia delle Entrate a Trani, grazie alle pressioni sindacali e dei lavoratori, senza disturbare l'Amministrazione trane che pur si era impegnata a reperire locali idonei».

Ora per quanto riguarda i fitti della Dogana di Trani «siamo a conoscenza - dice Giuliano - della disponibilità dell'Agenzia, Direzione Intercom-

partimentale della Puglia, a pagare il dovuto per le spese sopportate dal Comune di Trani, ma ad oggi l'Ufficio comunale e il Dirigente preposto non hanno ancora fatto conoscere la cifra totale. In più, la stessa Direzione Intercompartimentale è disponibile alla revisione del contratto. Quindi, quanto pare, l'Agenzia delle Dogane non avrebbe alcuna remora a rivedere il discorso economico anche se sappiamo, di certo, che nel perdurare dell'incertezza è pronta a sopprimere la Sot di Trani e trasferirsi armi e bagagli in quel di Barletta. Se avvenisse questo, sarebbe un ulteriore danno alla città, atteso che altre due grosse ditte di spedizioni stanno facendo capo proprio a Trani per i loro commerci e per lo sdoganamento delle merci».



LA DOGANA I locali del centro storico

TRANI NUMEROSI I PROGETTI INTRAPRESI DALL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NATA NEL 2014

Trani a misura dei bambini grazie alla «Città dell'infanzia»

GIANPAOLO BALSAMO

● **TRANI.** Una città a misura di bambino è una città che pensa al futuro. Una realtà che investe su quel futuro, in primis, rispettandolo.



«CITTÀ DELL'INFANZIA» La realtà trane

Nonostante il concetto sia chiaro ormai quasi a tutti, nella maggior parte dei casi rimane però pura chimera. Una teoria difficile da concretizzare, nonostante la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e il documento dell'Unicef «Co-

struire città amiche delle bambine e dei bambini» puntino da anni a rendere più vivibili le comunità.

A Trani, invece, un gruppo di volenterosi professionisti e di addetti ai lavori del settore infanzia ha costituito un'apposita associazione di promozione sociale denominata proprio «Città dell'Infanzia» con l'intento di portare avanti un articolato progetto civico, sociale e pedagogico finalizzato a trasformare la città a misura di bambino. Il fulcro di questo ambizioso progetto (nato nel 2014 da un'idea di Vincenzo Dibari, attuale presidente dell'Aps, e del «Laboratorio») è il portale web www.cittadellinfanzia.it, coordinato dalla vice presidente, professionista web, Serena Gisotti, attivo 24 h su 24, con una squadra fissa composta da graphic editor, web designer e copywriter, che lavora, quotidianamente, per strutturarla con precisione e professio-

nalità, e che sta sempre più rappresentando per le famiglie italiane un vero punto di riferimento dell'informazione legata alle tematiche relative all'infanzia, adolescenza e diritti umani.

Numerosi sono stati gli obiettivi già centrati dalla Aps con progetti scolastici, laboratori ed approfondimenti proposti alla collettività. Da segnalare i percorsi formativi legati alla prevenzione della salute con screening logopedici, cognitivi, dell'udito e della vista, la disostruzione pediatrica e pratiche «Blsd», i laboratori informativi e di familiarizzazione con la disciplina «pet therapy» oltre che le conferenze scolastiche sulla nutrizione e sui diritti dell'infanzia. La scorsa estate, inoltre, a seguito della raccolta fondi cittadina, promossa dalla stessa «Trani città dell'infanzia» e finalizzata all'acquisto di un'altalena per bambini diversamente abili, successivamente donata al Comune di Trani, il parco della villa comunale è divenuto accessibile a tutti.

«Il nostro portale web - spiega meglio Serena Gisotti -, patrocinato dal Garante dei Minori della Regione Puglia, sin dal primo momento è diventato punto di riferimento per chi, come noi, ha il fine di rendere la città rispettosa dei bisogni del bambino, promuovendo l'autonomia e la cittadinanza dei bambini per una nuova cultura della città e dell'infanzia».

«Le attività quotidiane della nostra associazione - aggiunge il presidente Dibari - sono sempre più onerose e hanno bisogno di finanziamenti. È per questo che, dai primi giorni di marzo, è nata sul web una piccola campagna di raccolta fondi. Con l'acquisto di una maglietta con il significativo messaggio «Hey, il mio mondo lo vorrei colorato. Firmato, il bambino che TU sei stato», parte del ricavato sarà destinato al progetto #coloriamoilmondo per finanziare i progetti diretti allo sviluppo ed alla promozione di un territorio a misura di tutti i bambini».



BISCEGLIE FURONO TROVATI 25 ANNI FA NELL'ANTICO CASALE DI PACCIANO

Reperti ceramici biscegliesi approdano a Lecce

LUCIA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** I risultati dello studio dei numerosi reperti ceramici che furono rinvenuti 25 anni fa negli scavi archeologici presso l'antico casale di Pacciano a Bisceglie sono stati presentati nel «VII Congresso Nazionale di Archeologia Medievale» tenutosi a palazzo Turrisi a Lecce a settembre scorso ed i cui atti sono stati pubblicati in questi giorni a cura di Paul Arthur e Marco Leo Imperiale, su iniziativa della Società degli archeologi medievisti italiani.

La scheda relativa allo scavo archeologico che fu condotto nel sito di Pacciano nel 1990 dalla Soprintendenza per la Puglia è stata redatta da Mariateresa Foscolo e lo studio effettuato dagli archeologi R. Giuliani e P. Favia. Lo scavo ha evidenziato vani abitativi riferibili alla fase altomedievale, databile tra l'VIII e l'XI secolo ed il sito è probabilmente da identificare con il «loco Papiano, super Trane», menzionato tra i possedimenti del monastero di Santa Sofia nel diploma di Arechi II dell'anno 774 e citato nuovamente nel

789 (Prologo). Un'ulteriore menzione relativa agli abitanti di Papiano è in un documento del 1074 (Triggiani).

Lo studio dei materiali rinvenuti - affermano i suddetti archeologi - sta rivelando di notevole interesse, soprattutto considerando la vicinanza topografica del sito di Pacciano rispetto agli insediamenti rurali noti nel territorio di Terlizzi. Esso è ubicato presso la via «qui itur Tranum» che nel Medioevo doveva collegare Terlizzi con Trani. Si tratta infatti di un contesto per molti versi affine a quello individuato nel sito Piscina degli Zingari con la ceramica d'uso comune di produzione locale. La ceramica dipinta è quasi esclusivamente costituita da forme chiuse tra le quali si rileva la presenza di ceramica dipinta a bande larghe in rosso e rosso-bruno, di cui anche in questo caso non è possibile precisare la cronologia oltre un ampio range compreso tra il VI e l'XI secolo. La ceramica comune da fuoco presenta similitudini rispetto a quella rinvenuta a Piscina degli Zingari sia per quanto riguarda i corpi ceramici, sia relativamente al repertorio morfolo-

I REPERTI
Furono rinvenuti 25 anni fa negli scavi archeologici presso l'antico casale di Pacciano

gico e funzionale.

Sono presenti forme chiuse, ed in particolare olle. Anche da questo sito provengono frammenti di macine in pietra lavica, da mettere in relazione alla presenza di forme destinate alla cottura a fuoco lento di farinacei. Numerosi sono i punti in comune tra le classi ceramiche attestate nei due contesti presi in esame: la scarsità delle attestazioni relative a manufatti importati; l'esclusiva presenza della ceramica a bande rosse e bruno tra quella dipinta; la presenza di forme chiuse rispetto a quelle aperte, da ricollegare verosimilmente all'utilizzo di recipienti di materiale diverso - forse ligneo - per quanto concerne la cera-



le altre notizie

BISCEGLIE

VISITE ODONTOIATRICHE
Le domeniche della salute

■ Domenica 10 aprile, dalle ore 9 alle 13, in piazza Vittorio Emanuele II a Bisceglie nell'ambito del Progetto «Le domeniche della salute» sarà allestita una confortevole unità sanitaria mobile in cui saranno effettuate gratuitamente visite odontoiatriche di controllo e prevenzione. L'iniziativa è organizzata dal Rotary Club Bisceglie per promuovere la prevenzione delle malattie e la salute della popolazione, in coerenza con lo «spirito di servizio» che caratterizza l'agire rotariano. Gli appuntamenti precedenti sono stati dedicati allo screening di nei e melanomi, all'osteoporosi e all'educazione alimentare.

GLI INCONTRI
Essere mamma

■ «Essere mamma», ovvero consigli pratici per svolgere i compiti materni in tre incontri matutini con gli esperti, organizzati a Bisceglie dall'abbazia di Sant'Adoeno retta da don Paolo Bassi in collaborazione con il Comitato «Progetto Uomo onlus». Si inizierà il 13 aprile col tema «La relazione paterna» con la dott.ssa Daniela Poleo, educatrice professionale. Sarà poi la volta il 4 maggio dell'«Alimentazione in gravidanza» con la biologa dott.ssa Grazia Di Pilato. Infine l'8 giugno è in programma «La donazione del cordone ombelicale» con la dott.ssa Lella Di Reda dell'associazione Adisco. Gli incontri si terranno tutti alle ore 10 nella suddetta abbazia.

TRANI SULLA VICENDA INTERVIENE IL COORDINAMENTO REGIONALE DELLA FEDERAZIONE LAVORATORI PUBBLICI E FUNZIONI PUBBLICHE

Locali usati dalla Dogana contratto scaduto nel 2014

#Traniacapo denuncia: «Ridicolo l'importo versato per il canone di locazione»

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Dal coordinamento regionale Flp Finanze giunge una nota sulla questione del canone di locazione di 150 euro versato dagli uffici della Dogana al Comune di Trani per alcuni locali del centro storico. «Leggiamo attentamente l'articolo apparso sulla Gazzetta del Mezzogiorno - spiega Michele Giuliano - relativo agli affitti dimenticati dal Comune di Trani, tra cui, quello dell'Ufficio delle Dogane, Sot di Trani, e riteniamo che le osservazioni poste in generale dalla consigliere comunale di Trani, Maria Grazia Cinquepalmi, siano meritevoli di apprezzamento in senso generale ma, ci permetta la stessa consigliera, non si possono confondere locazioni ad uso privato con le locazioni di uffici pubblici».

Intanto, è bene ricordare cosa ha detto la consigliera del movimento #Traniacapo, messo a erbale nella II Commissione consiliare: «La Dogana utilizza sine titolo i locali siti in prossimità di Palazzo Gadaleta, piazza S. Regia Udienna nn. 12, 13, 14 e 15. Tale contratto - spiega Cinquepalmi - è scaduto nel 2014 senza possibilità di ulteriore proroga. L'indennità di occupazione versata è pari ad 150 euro mensili, comprensiva del consumo di acqua e degli oneri condominiali, della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e delle sue parti comuni. La permanenza della Dogana nell'immobile non è accettabile sia per il ridicolo importo versato (nei locali privati confinanti il canone mensile versato è superiore di 10 volte quello suindicato) sia per le note esigenze del Tribunale di Trani che potrebbe utilizzare questi spazi per i propri Uffici. Inoltre, risulta dall'Area Economica finanziaria, che nel 2015 è stato versato l'importo di 790,50 euro ma non è riportata la situazione dei pagamenti relativa agli anni 2010, 2011 e 2013 e precedenti».

Ora Michele Giuliano per il coordinamento regionale Flp Finanze, commenta: «Come ben sa la consigliera vi è una legge (spending review) che impone alle amministrazioni pubbliche di tagliare i costi di gestione degli immobili e, non ultima, la legge del 2014 che impone la chiusura degli uffici con fitti passivi nei Comuni non Capoluoghi di provincia. I sindaci dei Comuni, in generale, e quello di Trani in particolare, sanno bene cosa significa mantenere gli Uffici Pubblici nei Comuni, atteso che ora le direttive delle Amministrazioni Centrali sono di accorpate gli Uffici nei capoluoghi di Provincia o di Regione se i Comuni non concedono gratuita-

mente (compresi gli oneri) i locali».

Sostiene Giuliano che «la cittadinanza, i professionisti e gli impiegati, lottano tanto per mantenere in piedi Uffici che da tempo risiedono nei comuni al fine di dare i servizi senza far spostare l'utenza e per l'indotto economico che, piaccia o non piaccia, riescono a capitalizzare. Vogliamo sommessamente ricordare che solo qualche mese fa è stato sventato il tentativo di chiusura dell'Agenzia delle Entrate a Trani, grazie alle pressioni sindacali e dei lavoratori, senza disturbare l'Amministrazione trane che pur si era impegnata a reperire locali idonei».

Ora per quanto riguarda i fitti della Dogana di Trani «siamo a conoscenza - dice Giuliano - della disponibilità dell'Agenzia, Direzione Intercom-

partimentale della Puglia, a pagare il dovuto per le spese sopportate dal Comune di Trani, ma ad oggi l'Ufficio comunale e il Dirigente preposto non hanno ancora fatto conoscere la cifra totale. In più, la stessa Direzione Intercompartimentale è disponibile alla revisione del contratto. Quindi, quanto pare, l'Agenzia delle Dogane non avrebbe alcuna remora a rivedere il discorso economico anche se sappiamo, di certo, che nel perdurare dell'incertezza è pronta a sopprimere la Sot di Trani e trasferirsi armi e bagagli in quel di Barletta. Se avvenisse questo, sarebbe un ulteriore danno alla città, atteso che altre due grosse ditte di spedizioni stanno facendo capo proprio a Trani per i loro commerci e per lo sdoganamento delle merci».



LA DOGANA I locali del centro storico

TRANI NUMEROSI I PROGETTI INTRAPRESI DALL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NATA NEL 2014

Trani a misura dei bambini grazie alla «Città dell'infanzia»

GIANPAOLO BALSAMO

● **TRANI.** Una città a misura di bambino è una città che pensa al futuro. Una realtà che investe su quel futuro, in primis, rispettandolo.



«CITTÀ DELL'INFANZIA» La realtà trane

Nonostante il concetto sia chiaro ormai quasi a tutti, nella maggior parte dei casi rimane però pura chimera. Una teoria difficile da concretizzare, nonostante la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e il documento dell'Unicef «Co-

struire città amiche delle bambine e dei bambini» puntino da anni a rendere più vivibili le comunità.

A Trani, invece, un gruppo di volenterosi professionisti e di addetti ai lavori del settore infanzia ha costituito un'apposita associazione di promozione sociale denominata proprio «Città dell'Infanzia» con l'intento di portare avanti un articolato progetto civico, sociale e pedagogico finalizzato a trasformare la città a misura di bambino. Il fulcro di questo ambizioso progetto (nato nel 2014 da un'idea di Vincenzo Dibari, attuale presidente dell'Aps, e del «Laboratorio») è il portale web www.cittadellinfanzia.it, coordinato dalla vice presidente, professionista web, Serena Gisotti, attivo 24 h su 24, con una squadra fissa composta da graphic editor, web designer e copywriter, che lavora, quotidianamente, per strutturarla con precisione e professio-

nalità, e che sta sempre più rappresentando per le famiglie italiane un vero punto di riferimento dell'informazione legata alle tematiche relative all'infanzia, adolescenza e diritti umani.

Numerosi sono stati gli obiettivi già centrati dalla Aps con progetti scolastici, laboratori ed approfondimenti proposti alla collettività. Da segnalare i percorsi formativi legati alla prevenzione della salute con screening logopedici, cognitivi, dell'udito e della vista, la disostruzione pediatrica e pratiche «Blsd», i laboratori informativi e di familiarizzazione con la disciplina «pet therapy» oltre che le conferenze scolastiche sulla nutrizione e sui diritti dell'infanzia. La scorsa estate, inoltre, a seguito della raccolta fondi cittadina, promossa dalla stessa «Trani città dell'infanzia» e finalizzata all'acquisto di un'altalena per bambini diversamente abili, successivamente donata al Comune di Trani, il parco della villa comunale è divenuto accessibile a tutti.

«Il nostro portale web - spiega meglio Serena Gisotti -, patrocinato dal Garante dei Minori della Regione Puglia, sin dal primo momento è diventato punto di riferimento per chi, come noi, ha il fine di rendere la città rispettosa dei bisogni del bambino, promuovendo l'autonomia e la cittadinanza dei bambini per una nuova cultura della città e dell'infanzia».

«Le attività quotidiane della nostra associazione - aggiunge il presidente Dibari - sono sempre più onerose e hanno bisogno di finanziamenti. È per questo che, dai primi giorni di marzo, è nata sul web una piccola campagna di raccolta fondi. Con l'acquisto di una maglietta con il significativo messaggio «Hey, il mio mondo lo vorrei colorato. Firmato, il bambino che TU sei stato», parte del ricavato sarà destinato al progetto #coloriamoilmondo per finanziare i progetti diretti allo sviluppo ed alla promozione di un territorio a misura di tutti i bambini».



BISCEGLIE FURONO TROVATI 25 ANNI FA NELL'ANTICO CASALE DI PACCIANO

Reperti ceramici biscegliesi approdano a Lecce

LUCIA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** I risultati dello studio dei numerosi reperti ceramici che furono rinvenuti 25 anni fa negli scavi archeologici presso l'antico casale di Pacciano a Bisceglie sono stati presentati nel «VII Congresso Nazionale di Archeologia Medievale» tenutosi a palazzo Turrisi a Lecce a settembre scorso ed i cui atti sono stati pubblicati in questi giorni a cura di Paul Arthur e Marco Leo Imperiale, su iniziativa della Società degli archeologi medievisti italiani.

La scheda relativa allo scavo archeologico che fu condotto nel sito di Pacciano nel 1990 dalla Soprintendenza per la Puglia è stata redatta da Mariateresa Foscolo e lo studio effettuato dagli archeologi R. Giuliani e P. Favia. Lo scavo ha evidenziato vani abitativi riferibili alla fase altomedievale, databile tra l'VIII e l'XI secolo ed il sito è probabilmente da identificare con il «loco Papiano, super Trane», menzionato tra i possedimenti del monastero di Santa Sofia nel diploma di Arechi II dell'anno 774 e citato nuovamente nel

789 (Prologo). Un'ulteriore menzione relativa agli abitanti di Papiano è in un documento del 1074 (Triggiani).

Lo studio dei materiali rinvenuti - affermano i suddetti archeologi - sta rivelando di notevole interesse, soprattutto considerando la vicinanza topografica del sito di Pacciano rispetto agli insediamenti rurali noti nel territorio di Terlizzi. Esso è ubicato presso la via «qui itur Tranum» che nel Medioevo doveva collegare Terlizzi con Trani. Si tratta infatti di un contesto per molti versi affine a quello individuato nel sito Piscina degli Zingari con la ceramica d'uso comune di produzione locale. La ceramica dipinta è quasi esclusivamente costituita da forme chiuse tra le quali si rileva la presenza di ceramica dipinta a bande larghe in rosso e rosso-bruno, di cui anche in questo caso non è possibile precisare la cronologia oltre un ampio range compreso tra il VI e l'XI secolo. La ceramica comune da fuoco presenta similitudini rispetto a quella rinvenuta a Piscina degli Zingari sia per quanto riguarda i corpi ceramici, sia relativamente al repertorio morfolo-

I REPERTI
Furono rinvenuti 25 anni fa negli scavi archeologici presso l'antico casale di Pacciano

gico e funzionale.

Sono presenti forme chiuse, ed in particolare olle. Anche da questo sito provengono frammenti di macine in pietra lavica, da mettere in relazione alla presenza di forme destinate alla cottura a fuoco lento di farinacei. Numerosi sono i punti in comune tra le classi ceramiche attestate nei due contesti presi in esame: la scarsità delle attestazioni relative a manufatti importati; l'esclusiva presenza della ceramica a bande rosse e bruno tra quella dipinta; la presenza di forme chiuse rispetto a quelle aperte, da ricollegare verosimilmente all'utilizzo di recipienti di materiale diverso - forse ligneo - per quanto concerne la cera-



le altre notizie

BISCEGLIE

VISITE ODONTOIATRICHE
Le domeniche della salute

■ Domenica 10 aprile, dalle ore 9 alle 13, in piazza Vittorio Emanuele II a Bisceglie nell'ambito del Progetto «Le domeniche della salute» sarà allestita una confortevole unità sanitaria mobile in cui saranno effettuate gratuitamente visite odontoiatriche di controllo e prevenzione. L'iniziativa è organizzata dal Rotary Club Bisceglie per promuovere la prevenzione delle malattie e la salute della popolazione, in coerenza con lo «spirito di servizio» che caratterizza l'agire rotariano. Gli appuntamenti precedenti sono stati dedicati allo screening di nei e melanomi, all'osteoporosi e all'educazione alimentare.

GLI INCONTRI
Essere mamma

■ «Essere mamma», ovvero consigli pratici per svolgere i compiti materni in tre incontri matutini con gli esperti, organizzati a Bisceglie dall'abbazia di Sant'Adoeno retta da don Paolo Bassi in collaborazione con il Comitato «Progetto Uomo onlus». Si inizierà il 13 aprile col tema «La relazione paterna» con la dott.ssa Daniela Poleo, educatrice professionale. Sarà poi la volta il 4 maggio dell'«Alimentazione in gravidanza» con la biologa dott.ssa Grazia Di Pilato. Infine l'8 giugno è in programma «La donazione del cordone ombelicale» con la dott.ssa Lella Di Reda dell'associazione Adisco. Gli incontri si terranno tutti alle ore 10 nella suddetta abbazia.



Molfetta - sabato 09 aprile 2016 Attualità

L'Auto Amica va prenotata con un preavviso di almeno 5 giorni prima della data del trasporto

Riparte Auto Amica, il servizio di accompagnamento di anziani e disabili

Le informazioni per accedere al servizio

di LA REDAZIONE

Riparte il servizio di accompagnamento di anziani e diversamente abili presso strutture sanitarie pubbliche e private per espletare esami clinici, di laboratorio o per eseguire la riabilitazione previsto dal settore welfare. Il trasporto è a cura dell'associazione di Misericordia che si è aggiudicata l'avviso pubblico del Comune di Molfetta.

Per accedere al servizio occorre essere residenti nel Comune di Molfetta; avere più di 65 anni o un riconoscimento della condizione di invalidità; essere in condizioni fisiche di autosufficienza o parziale autosufficienza, inidoneità alla guida, nonché idoneità a essere trasportato con un mezzo non attrezzato per disabili non deambulanti, certificate dal medico curante; attestare assenza o non disponibilità di figure familiari e/o di buon vicinato muniti di patenti di guida ed automezzo; avere la prescrizione del medico curante riguardante visite specialistiche, esami clinici e/o di laboratorio.

L'Auto Amica può operare in città o nelle città limitrofe (Terlizzi, Giovinazzo, Bisceglie) per accompagnare presso strutture sanitarie pubbliche e private per eseguire esami clinici e/o di laboratorio; presso strutture sanitarie pubbliche e private per eseguire visite mediche specialistiche.

Per accedere al servizio è necessario presentare al Comune un modulo di richiesta disponibile presso lo Sportello PUA, attivo in Piazza Municipio, allegando la documentazione richiesta. Una volta accertati i requisiti di accesso, l'ufficio competente registrerà tutti i soggetti ritenuti idonei a beneficiare del servizio ed invierà agli utenti stessi una comunicazione di ammissione all'uso dell'Auto Amica.

L'Auto Amica va prenotata con un preavviso di almeno 5 giorni prima della data del trasporto, contattando l'associazione di volontariato "Confraternita di Misericordia di Molfetta", al numero telefonico 345.0610556 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20 e il sabato dalle ore 8 alle 13.

AUTO AMICA 2016

UN PASSAGGIO GRATUITO PER ANZIANI E DISABILI

AUTO AMICA è un servizio di accompagnamento gratuito dedicato agli anziani e ai diversamente abili che hanno problemi di mobilità.

CHI PUÒ ACCEDERE:
 - cittadini di Molfetta o residenti nel Comune di Molfetta;
 - di età superiore ai 65 anni o con riconoscimento della condizione di invalidità;
 - in condizioni fisiche di autosufficienza o parziale autosufficienza, inidoneità alla guida, nonché idoneità a essere trasportato con un mezzo non attrezzato per disabili non deambulanti, certificate dal medico curante;
 - attestare assenza o non disponibilità di figure familiari e/o di buon vicinato muniti di patenti di guida ed automezzo;
 - avere la prescrizione del medico curante riguardante visite specialistiche, esami clinici e/o di laboratorio.

DOVE PUÒ ACCEDERE:
 - presso strutture sanitarie pubbliche e private per eseguire esami clinici, di laboratorio o per eseguire la riabilitazione prevista dal settore welfare.

COME ACCEDERE E PRENOTARE:
 - presentare al Comune un modulo di richiesta disponibile presso lo Sportello PUA, attivo in Piazza Municipio, allegando la documentazione richiesta. Una volta accertati i requisiti di accesso, l'ufficio competente registrerà tutti i soggetti ritenuti idonei a beneficiare del servizio ed invierà agli utenti stessi una comunicazione di ammissione all'uso dell'Auto Amica.

CONFRATERNITA' DI MISERICORDIA DI MOLFETTA

CHIAMA IL NUMERO 345.0610556

www.comune.molfetta.ba.it

L'iniziativa "Auto Amica" © n.c.

Gli studenti del “Colasanto” di Andria incontrano i volontari della Nat. Federiciana Verde

Aggiunto da [Redazione](#) il 9 aprile 2016



Le ragazze **Ornella Di Paola, Daniela De Lucia e Emma Civita**, hanno presentato gli obiettivi sotto indicati agli alunni delle seconde e terze classi.

La terza Giornata dell'**OPEN DAY** del Volontariato e della **PROTEZIONE CIVILE** nell'**I.P.S.S.S.P. “G. Colasanto”**, compreso la succursale che si trova sulla **Via Barletta**, ha comportato un impegno non indifferente, volontari succitati, per dare agli alunni le nozioni di vita all'interno dell'associazione e poi dell'illustrazione dei saperi e saper fare del volontario.

Giornata stupenda per tutti i ragazzi dell'Istituto, i quali hanno avuto il piacere di conoscere realmente la **preparazione dei volontari** della **Nat. Federiciana Verde**, attraverso le **immagini** che sono state **proiettate** nell'open day.



Dopo aver salutato la Collega Vicaria Prof. **Elena Giorgi** e il Preside, Dirigente Scolastico il prof. **Roberto Tarantino**, si è proceduto all'incontro con i ragazzi delle classi seconde e una classe terza che hanno dimostrato una particolare attenzione e partecipazione nelle varie tematiche di **Protezione Civile** elencate e illustrate.

I componenti succitati della Nat. Federiciana Verde accompagnati dal Prof. **Francesco Martiradonna**, responsabile legale per la formazione logistica, hanno presentato le associazioni di volontariato e gli obiettivi di formazione per i volontari: –

- “L'importanza del ruolo dell'associazionismo” che presentava le Associazioni di volontariato.
- “Il volontario nella Protezione Civile Italiana!”

Il primo punto – Le associazioni di volontariato svolgono un ruolo di fondamentale importanza, in virtù della loro capillare presenza nel territorio e anche grazie al livello di professionalità che raggiunge attraverso il volontario. Al Volontario si riconosce il valore **LOGISTICO** per le funzioni dell'attività come espressione di partecipazione e solidarietà.



Secondo punto – Il percorso formativo del volontario di Protezione Civile che sarà diretto ad accrescere il suo valore nella comunità locale e la consapevolezza sulla Protezione Civile rinnovando una coscienza di difesa del territorio.



Andria - sabato 09 aprile 2016 Attualità

Progetto di integrazione

“Voliamo con la fantasia”, Intercultura incontra gli utenti del Centro Diurno Psichiatrico

Tappa a Castel del Monte per gli utenti del Centro Diurno Psichiatrico di Barletta "Nuovi Orizzonti" ed i ragazzi del progetto Intercultura



Aquiloni Intercultura © n.c.

di REDAZIONE

Anche una tappa ad Andria ed a Castel del Monte per la giornata di festa e di scambi culturali empatici ed emozionali si sta svolgendo oggi, sabato 9 aprile dalle 9,30 del mattino, tra gli utenti del Centro Diurno Psichiatrico "Nuovi Orizzonti" di Barletta, articolazione del Centro di Salute Mentale della Asl Bt, in collaborazione con i ragazzi dalle molteplici nazionalità impegnati nel progetto Intercultura.

Ad accompagnare i venti utenti, il Dott. Vincenzo Delcuratolo con gli operatori del centro diurno, sempre propensi a promuovere iniziative che escono fuori dalle "mura farmacologiche". Il progetto è organizzato con la partecipazione di "Intercultura" sezione locale di Trani, nel programma mondiale di scambi interculturali che vede protagonisti circa 30 studenti tra i 17 e 18 anni, guidati dal Presidente prof. Victor Motti ed ospiti nel nostro territorio presso famiglie selezionate,

La giornata si prospetta intensa, prima con una visita al Museo del Confetto "Mucci" di Andria e in seguito con la conclusione del progetto "Voliamo con la fantasia", durante il quale gli utenti del Centro Diurno che hanno partecipato al laboratorio finalizzato alla costruzione degli aquiloni si integreranno con gli idiomi e gli aquiloni dei ragazzi di Intercultura, liberandoli al vento ai piedi del magnifico scenario di Castel del Monte, come simbolo di libertà ed integrazione di culture.

Al "Fermi" di Bari in arrivo 30 studenti da tutto il mondo grazie a Intercultura

sabato 9 aprile 2016



E tutto pronto al Liceo scientifico Fermi di Bari per dare inizio alla settimana interculturale, organizzata dai volontari di Intercultura di Bari Sud, dal 10 al 17 aprile, e che vedrà protagonisti 30 studenti provenienti dal Brasile, Cile, Cina, Costa Rica, Danimarca, Finlandia, Hong Kong, India, Islanda, Messico, Norvegia, Olanda, Svizzera, Turchia, Ungheria e Venezuela.

Di questi 30 studenti, 9 sono arrivati a Bari ad inizio settembre 2015 per un programma di scambio dell'Associazione, ospiti presso famiglie e scuole del territorio di Bari sud. Si tratta di Aom, Arianna, Delia, Efe, Else, Lina, Kristine, Ravi e Zicheng. Saranno loro, insieme ai loro coetanei italiani del Liceo scientifico Fermi di Bari, a fare da ciceroni agli altri 8 studenti provenienti da tutto il mondo, accolti da settembre in altre città italiane. Si tratta di: Anna, dalla Svizzera accolta a Rivoli, Carolina, brasiliana accolta a Reggio Emilia; Doga, turca accolta a Sondrio, Johanna, islandese accolta ad Alba-Bra, Juho, finlandese accolto a Lanusei, Justin di Hong Kong accolto a Montebelluna, Karina, messicana accolta a Pavia, Sebastian, cileno accolto a Ivrea. Insieme a loro, ci sarà anche una classe di 13 studenti ungheresi e 2 insegnanti dell' "Barcsi Széchényi Ferenc Gimnázium " di Barcs, a Rutigliano per un programma di scambio di classe di Intercultura con una classe dell'Istituto Scolastico " Ilaria Alpi", che a sua volta è stata accolta in Ungheria nel mese di dicembre scorso.

Il titolo di questa edizione della settimana organizzata dai volontari di Intercultura del Centro locale di Bari Sud sarà "Settimana di scambio nella Puglia dei tanti colori e delle tante storie", tema ideato per promuovere la Regione come terra di approdo, di accoglienza, di incontro dalla quale osservare l'attualità, come i fenomeni migratori, gli scambi commerciali e culturali, lo sviluppo di politiche ambientali e l'instabile equilibrio tra uomo e mare. Questi giovani studenti avranno infatti una settimana ricca di impegni fra visite alle attrazioni locali di San Nicola, ammirare alcuni dei luoghi più famosi della Puglia e della Basilicata, come Alberobello e Matera, i cui trulli e le cui abitazioni rupestri - i Sassi - sono stati dichiarati dall'Unesco Patrimonio Mondiale dell'Umanità, far vela nelle acque dell'Adriatico grazie alla Lega Navale di Bari. Faranno anche un viaggio nel passato sulle orme dell'Imperatore Federico II nel suo castello più

bello a Castel del Monte, si divertiranno con un'impegnativa caccia al tesoro per il borgo antico di Bari. Infine, le dolcezze della confetteria Mucci ad Andria, una fragrante pizza consumata in allegria presso il panificio Fiore, e panzerotti a volontà di Cibò senza ignorare le leccornie preparate dalle "mamme per una settimana", completeranno degnamente il loro soggiorno in Puglia. Non sarà trascurato l'argomento scuola: per tre giorni, infatti, gli studenti frequenteranno il Liceo Scientifico cittadino, dove si discuterà il tema della interculturalità.

Lunedì 11 aprile, ore 16.30, presso il Palazzo di Città, in Corso Vittorio Emanuele 84, si terrà l'incontro con il sindaco di Bari, Antonio Decaro in occasione della cerimonia di apertura della settimana. Durante l'incontro, il sindaco avrà modo di dare il benvenuto a questi 30 ambasciatori del mondo. Insomma, sarà una settimana impegnativa per tutti - ragazzi, volontari e famiglie - ma all'insegna della scoperta e del divertimento. Un programma nel programma che ha come obiettivo non solo far scoprire ai ragazzi ospitati una nuova parte della realtà italiana ma anche quello di far conoscere Intercultura sul territorio a studenti e famiglie interessate ad aprirsi al mondo.

Questa settimana di didattica interculturale darà il via alla nuova campagna di accoglienza anche a Bari Sud. Infatti i volontari locali sono anche quest'anno alla ricerca di famiglie che accettino la sfida di accogliere il mondo in casa e imparare dalle diversità culturali anche senza spostarsi da casa.

Per avere più informazioni su Intercultura o sulle attività del Centro locale di Bari Sud è possibile consultare il sito www.intercultura.it.

L'Associazione Intercultura (fondata nel 1955) è un ente morale riconosciuto con DPR n. 578/85, posto sotto la tutela del Ministero degli Affari Esteri. Ha status di ONLUS, Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, ed è iscritta al registro delle associazioni di volontariato del Lazio: è infatti gestita e amministrata da migliaia di volontari, che hanno scelto di operare nel settore educativo e scolastico, per sensibilizzarlo alla dimensione internazionale. E' presente in 152 città italiane ed in 65 Paesi di tutti i continenti, attraverso la sua affiliazione all'AFS Intercultural Programs e all'EFIL. Ha statuto consultivo all'UNESCO e al Consiglio d'Europa e collabora ad alcuni progetti dell'Unione Europea. Ha rapporti con i nostri Ministeri degli Affari Esteri dell'Istruzione, Università e Ricerca. A Intercultura sono stati assegnati il Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio e il Premio della Solidarietà della Fondazione Italiana per il Volontariato per l'attività in favore della pace e della conoscenza fra i popoli. L'Associazione promuove e organizza scambi ed esperienze interculturali, inviando ogni anno oltre 1800 ragazzi delle scuole secondarie a vivere e studiare all'estero ed accogliendo nel nostro paese un migliaio di giovani di ogni nazione che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole. Inoltre Intercultura organizza seminari, conferenze, corsi di formazione e di aggiornamento per Presidi, insegnanti, volontari della propria e di altre associazioni, sugli scambi culturali. Tutto questo per favorire l'incontro e il dialogo tra persone di tradizioni culturali diverse ed aiutarle a comprendersi e a collaborare in modo costruttivo.

MOLFETTA. RIPARTE AUTO AMICA, IL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO DI ANZIANI E DISABILI

Scritto da Redazione_Web
Pubblicato: 09 Aprile 2016

AUTO AMICA 2016
Città di Molfetta

UN PASSAGGIO GRATUITO PER ANZIANI E DISABILI

AUTO AMICA è un servizio di accompagnamento gratuito dedicato agli anziani e ai diversamente abili che hanno problemi di mobilità.

CHI NE PUÒ USUFRUIRE
I requisiti e le modalità di accesso al servizio sono:
a) residenza nel Comune di Molfetta;
b) età superiore ai sessantacinque anni o riconoscimento della condizione di invalidità;
c) condizioni fisiche di autosufficienza o parziale autosufficienza, inidoneità alla guida, nonché idoneità della persona ad essere trasportata con un mezzo non attrezzato per disabili non deambulanti, certificate dal medico curante;
d) assenza o non disponibilità di figure familiari e/o di buon vicinato muniti di patenti di guida ed automezzo;
e) prescrizione del medico curante riguardante visite specialistiche, esami clinici e/o di laboratorio.

DOVE PUÒ ACCOMPAGNARE
L'Auto Amica può operare in città o nelle città limitrofe (Terlizzi, Giovinazzo, Bisceglie) per accompagnare:
a) presso strutture sanitarie pubbliche e private per eseguire esami clinici e/o di laboratorio;
b) presso strutture sanitarie pubbliche e private per eseguire visite mediche specialistiche.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO
Per accedere al servizio è necessario presentare al Comune, un modulo di richiesta disponibile presso lo Sportello PUA, attivo in Piazza Municipio, allegando la documentazione richiesta.
Una volta accertati i requisiti di accesso, l'ufficio competente registrerà tutti i soggetti ritenuti idonei a beneficiare del servizio ed invierà agli utenti stessi una comunicazione di ammissione all'uso dell'Auto Amica.

COME PRENOTARE IL PASSAGGIO IN AUTO AMICA
L'Auto Amica va prenotata con un preavviso di almeno 5 giorni prima della data del trasporto, contattando l'Associazione di Volontariato "Confraternita di Misericordia di Molfetta", al numero telefonico 345.0610556 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 20.00 e il sabato dalle ore 8.00 alle 13.00.
Altre informazioni presso il Settore Welfare Cittadino (Sportello della PUA) e-mail: www.comune.molfetta.ba.it

CHIAMA IL NUMERO 345.0610556

MOLFETTA - Riparte il servizio di accompagnamento di anziani e diversamente abili presso strutture sanitarie pubbliche e private per espletare esami clinici, di laboratorio o per eseguire la riabilitazione previsto dal settore welfare. Il trasporto è a cura dell'associazione di Misericordia che si è aggiudicata l'avviso pubblico del Comune di Molfetta.

CHI NE PUÒ USUFRUIRE

I requisiti e le modalità di accesso al servizio sono:

- residenza nel Comune di Molfetta;
- età superiore ai sessantacinque anni o riconoscimento della condizione di invalidità;
- condizioni fisiche di autosufficienza o parziale autosufficienza, inidoneità alla guida, nonché idoneità della persona ad essere trasportata con un mezzo non attrezzato per disabili non deambulanti, certificate dal medico curante;
- assenza o non disponibilità di figure familiari e/o di buon vicinato muniti di patenti di guida ed automezzo;
- prescrizione del medico curante riguardante visite specialistiche, esami clinici e/o di laboratorio.

DOVE PUÒ ACCOMPAGNARE

L'Auto Amica può operare in città o nelle città limitrofe (Terlizzi, Giovinazzo, Bisceglie) per accompagnare:

- presso strutture sanitarie pubbliche e private per eseguire esami clinici e/o di laboratorio;
- presso strutture sanitarie pubbliche e private per eseguire visite mediche specialistiche.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Per accedere al servizio è necessario presentare al Comune, un modulo di richiesta disponibile presso lo Sportello PUA, attivo in Piazza Municipio, allegando la documentazione richiesta.

Una volta accertati i requisiti di accesso, l'ufficio competente registrerà tutti i soggetti ritenuti idonei a beneficiare del servizio ed invierà agli utenti stessi una comunicazione di ammissione all'uso dell'Auto Amica.

COME PRENOTARE IL PASSAGGIO IN AUTO AMICA

L'Auto Amica va prenotata con un preavviso di almeno 5 giorni prima della data del trasporto, contattando l'Associazione di Volontariato "Confraternita di Misericordia di Molfetta", al numero telefonico 345.0610556 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 20.00 e il sabato dalle ore 8.00 alle 13.00.

Maggiori informazioni possono essere richieste presso il settore welfare cittadino in via Cifariello. Il materiale informativo sarà disponibile anche negli ambulatori medici.

Da [redazione](#)
10 aprile 2016

Gli “Amici di cuore” regalano un defibrillatore al liceo Fermi

Gli studenti nei mesi scorsi hanno partecipato a un progetto di prevenzione dei rischi cardiovascolari



BARI – Il ragazzi del liceo scientifico Fermi riceveranno un defibrillatore da usare in caso di necessità grazie alla donazione dell’associazione Amici di Cuore Onlus. Gli studenti nei mesi scorsi hanno partecipato a un progetto di prevenzione dei rischi cardiovascolari organizzato dall’associazione che ha deciso di utilizzare i fondi raccolti tra i soci – in occasione di un evento di beneficenza – per l’acquisto di questo macchinario salvavita. La cerimonia di donazione si svolgerà martedì 12 aprile alle 18 nella sede del liceo.

“Amici di Cuore Onlus” è un’Associazione di Volontariato che opera nel campo delle patologie cardiovascolari, che si avvale di un comitato scientifico di medici specialisti e che svolge prevalentemente attività di informazione ed educazione sanitaria ai pazienti cardiopatici e non, ai fini di migliorare la prevenzione cardiovascolare primaria e secondaria.

RUVO UNA MODIFICA AL CONTESTATO REGOLAMENTO SULL' OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO ACCOGLIE LE RICHIESTE DEI COMMERCianti

Tavolini e gazebo, pace fatta nel segno degli ombrelloni

Dopo due anni di guerra fra amministrazione e commercianti

La nuova norma, approvata dai consiglieri prevede la possibilità di allestire un dehor aperto a struttura definita, con pedana ringhiera, arredi e, novità assoluta, ombrelloni

ENRICA D'ACCIO

● **RUVO**. Nel segno degli ombrelloni, pace fatta fra l'amministrazione comunale e i commercianti dopo due anni di guerra ai dehors.

Nel corso dell'ultimo consiglio comunale, l'assessore alle attività produttive Michele Scardigno ha proposto una modifica al contestato regolamento su occupazione di suolo pubblico, tavolini e gazebo, che di fatto accoglie le richieste dei commercianti dell'area 2, ovvero dei bar, dei pub, dei fiorai e dei fruttivendoli che hanno la loro attività lungo i corsi ottocenteschi, appena fuori il centro antico.

La nuova norma, approvata dai consiglieri, prevede la possibilità di allestire un dehor aperto a struttura definita, con pedana, ringhiera, arredi e, novità assoluta, ombrelloni.

Nella prima versione del regolamento, infatti, era possibile scegliere solo fra un dehor a struttura definita, ovvero chiuso e fisso, previa autorizzazione da uno a cinque anni, oppure una struttura per occupazione semplice, cioè non fissa e non chiusa, costituita solo da pedana e ringhiere.

L'idea dell'ombrellone, approvata dalla sovrintendenza dei beni architettonici di Bari, permetterà ai commercianti di scegliere anche una via di mezzo che potrà essere autorizzata per sei mesi, nel caso di bar e gelaterie che vogliono allestire i propri tavoli solo in primavera e d'estate, oppure per tutto l'anno, nel caso di fiorai e fruttivendoli. Per evitare colori pacchiani e abbi-

namenti di dubbio gusto, anche i dehor aperti con ombrelloni dovranno adeguarsi alla forma e ai materiali scelti dall'amministrazione comunale e dalla sovrintendenza, così da assicurare uniformità e decoro nella zona del passeggio cittadino. Esprime soddisfazione l'assessore Scardigno: «Con l'avvio della stagione turistica ci attrezziamo perché il nostro paese possa presentarsi ai nostri visitatori accogliente e gradevole. Questo provvedimento, a mio avviso coniuga in modo saggio decoro urbano e possibilità di sviluppo per le attività produttive».

Si chiude, almeno per il momento, il lungo braccio di ferro fra i commercianti e l'amministrazione comunale, iniziata nel 2013 con l'approvazione del nuovo regolamento sull'occupazione del suolo pubblico. Il testo approvato in consiglio obbligava bar, fiorai e fruttivendoli a smantellare gazebo, tavoli e banchetti e ad adeguarsi alle nuove strutture concordate fra l'amministrazione comunale e la sovrintendenza.

Dopo una serie di proroghe, diversi ricorsi al Tar e la netta opposizione dell'associazione di categoria, solo alcune attività sono riuscite a rispettare le nuove norme, anche in considerazione dell'investimento richiesto per i nuovi dehors.

Di qui, la nuova proposta di mediazione e il via libera agli ombrelloni. Il documento, che prevede la nuova tipologia di dehor autorizzata, è stata redatta dal comandante della polizia municipale Salvatore Berardi, in collaborazione con il politecnico di Bari.



RUVO Da Palazzo di città stabilite nuove regole



BITONTO 3.320 SANZIONI DA NOVEMBRE A FEBBRAIO

«Segnaletica ambigua» Arriva la denuncia dopo le multe a pioggia per la Ztl

● **BITONTO**. Non solo furbetti o recidivi. Fra le migliaia di automobilisti pizzicati dalla telecamera della zona a traffico limitato, attiva da novembre nel centro antico, ci sono anche «cittadini tratti in errore da una segnaletica ambigua, che induce in errore». La denuncia arriva da Gianna Sammati che, a febbraio, ricevuto a casa una multa «regolarmente pagata» per un ingresso non autorizzato nella ztl. Si tratta di una delle 3320 sanzioni che, da novembre a febbraio, gli occhi elettronici della ztl hanno immortalato, assicurando alle casse dell'amministrazione comunale 100 mila euro di introiti.

Racconta Sammati «Ero andata a seguire in biblioteca la presentazione di un libro. Di solito, raggiunge il centro antico piedi. Al termine dell'incontro mi ha sorpreso però la pioggia. Ho chiesto allora a mio marito di passarmi a prendere in auto». Per arrivare in biblioteca, l'auto ha passato il varco elettronico all'incrocio fra via Planelli e via Rogadeo. Qui scatta la multa, recapitata a casa però solo tre mesi dopo. «Quando siamo andati alla posta a pagare», continua Sammati «c'era tanta gente con lo stesso bollettino in mano, tutti lì per la stessa contravvenzione. Anche l'impiegato allo sportello ci ha chiesto cosa fosse successo e come si spiegasse quel gran numero di multe, tutte insieme, tut-

te per lo stesso accesso non autorizzato».

Di qui, un sopralluogo sul «duogo del delitto». «Entrando dal ponte di Santa Teresa», puntualizza Sammati «Non ci sono pre-segnali che indicano l'approssimarsi ad una zona a traffico limitato. Salendo poi da via Ambrosi, arrivando in via Planelli, il varco della ztl si trova a quasi 5 metri d'altezza e, per di più, orientato a bandiera più verso via Planelli che verso via Rogadeo. Insomma, un segnale ambiguo, non corretto, che induce in errore gli automobilisti. Considerando anche tutti coloro che sono stati tratti in errore, visto la coda alle poste, ci sarebbero gli estremi per una class action contro il comune». Sammati riconosce che «la legge non ammette ignoranza» ma allo stesso tempo ribadisce «Compito dell'istituzione non è bearsi degli introiti ottenuti con le multe ma essere accanto al cittadino, informarlo per tempo, dargli tutti gli strumenti per evitare di commettere infrazioni».

Non tutti coloro che sono stati multati hanno voluto fare i furbi né, ripetutamente, hanno commesso la stessa infrazione». Di qui la proposta. «Almeno parte dei 100 mila euro ottenuti dai proventi delle multe vengano investiti per migliorare e potenziare la segnaletica stradale funzionale alla ztl».

GIOVINAZZO LABORATORI DI PET-THERAPY E ORTO-THERAPY IN RETE CON ALTRE REALTÀ DEL TERRITORIO E ISTITUZIONI

Inaugurata la fattoria sociale

«Angeli della Vita» favorirà l'inclusione sociale dei ragazzi diversamente abili

NICOLA PALMIOTTO

● **GIOVINAZZO**. «Una fattoria della vita, della speranza e della pace». Con queste parole il vescovo Domenico Cornacchia ha inaugurato ieri a Giovinazzo in contrada della «Croce» la fattoria sociale «Angeli della Vita». Una fattoria che, attraverso laboratori di pet-therapy e orto-therapy, favorirà l'inclusione sociale dei ragazzi diversamente abili e che a quanto pare dà già i suoi frutti. Nella notte è venuto alla luce un puledro battezzato Noël. «Oggi è un giorno veramente speciale» ha spiegato Giuseppe Tulipani, fondatore dell'associazione «Angeli della Vita», un uomo che ha dedicato gran parte della propria esistenza ai ragazzi diversamente abili e che non smette di darsi obiettivi, come quello di creare un giorno un centro permanente che diventi una vera e propria comunità. Un obiettivo che potrà essere raggiunto «facendo rete con le altre realtà sul territorio e affiancando le istituzioni» ha aggiunto la neo presidente Maria Antonietta Lo Giudice.

Un'idea che ha trovato d'accordo sia il sindaco Tommaso Depalma che il presidente della Regione Michele Emiliano: «Tra di noi ci deve essere un rapporto osmotico e continuo, così anche le cose impossibili diventano possibili», ha spiegato Emiliano.

Ed in effetti la fattoria sociale punta molto in alto. «Dopo i 18 anni i ragazzi diversamente abili sono affidati esclusivamente alle proprie famiglie» ha spiegato Daniela D'Aloisio direttrice della biblioteca del consiglio regionale della Puglia, che insieme ad «Angeli della Vita» ha progettato «Onda - OfficiNaDiversAbile»



GIOVINAZZO L'inaugurazione della fattoria sociale «Angeli della Vita» in contrada della Croce

giunto alla seconda edizione, che si propone l'obiettivo di fornire ai ragazzi diversamente abili gli strumenti per vivere appieno la propria cittadinanza. Un progetto, diretto dal dottor Antonio Taranto e coordinato dall'avvocato Maria Cataldo, che quest'anno vede coinvolti 24 ragazzi pugliesi maggiori di 18 anni e che sarà attuato, per quanto riguarda la parte pratica, proprio nella fattoria di Giovinazzo. «Cerchiamo di dare loro un mestiere» ha aggiunto la D'Aloisio. Infatti oltre ai normali laboratori quest'anno «Onda» punta a collaborare con alcuni esercizi commerciali e concede la straordinaria possibilità ad alcuni degli ragazzi del secondo anno di

fare da insegnanti a quelli del primo.

Per ragazzi come Rossella, Simona, Milena, Francesca, Antonella, Edoardo, Francesco, solo per citarne alcuni, questo è un passo verso la possibilità di appropriarsi di un futuro che finalmente profuma di primavera. «Questi sono i frutti che nascono dal terreno, qui stanno fiorendo associazioni di grande vitalità», ha aggiunto monsignor Giovanni Ricchiuti, arcivescovo di Gravina, Altamura e Acquaviva delle Fonti, intervenuto alla cerimonia. Un pensiero ribadito anche da monsignor Cornacchia: «Mettiamo insieme le nostre piccole forze per farne una grande», ha concluso il prelado.



Giovinazzo - domenica 10 aprile 2016 Attualità

Ieri il taglio del nastro

“Angeli della vita”, una fattoria per dare un futuro ai ragazzi diversabili. Fotogallery

All'inaugurazione presenti Michele Emiliano, i vescovi Domenico Cornacchia e Giovanni Ricchiuti e il sindaco Tommaso Depalma



Il vescovo Domenico Cornacchia inaugura la fattoria sociale "Angeli della Vita" © GiovinazzoLive.it

di LA REDAZIONE

La fattoria sociale "Angeli della Vita" ha cominciato a dare i suoi frutti ancora prima del tempo. Nella notte la cavalla Desiree ha dato alla luce il puledro Noel. Non c'era forse un auspicio migliore per la cerimonia inaugurale della struttura dedicata a progetti di pet-therapy e orto-therapy per i ragazzi diversabili. Ieri il vescovo **Domenico Cornacchia** ha ufficialmente tagliato il nastro alla presenza dell'arcivescovo della diocesi di Altamura, Gravina e Acquaviva delle Fonti **Giovanni Ricchiuti**, del presidente della Regione Puglia **Michele Emiliano**, del sindaco **Tommaso Depalma**, del fondatore dell'associazione **Giuseppe Tulipani** e della neo presidente **Maria Antonietta Lo Giudice**. Presenti anche l'ex presidente del consiglio regionale **Pietro Pepe** e l'onorevole **Giovanni Procacci**.

Proprio la **Lo Giudice** ha salutato i presenti definendo gli obiettivi della sua presidenza: «È più facile stendersi sul letto di un fachiro che calarsi una realtà come quella di Pino (Tulipani, ndr) - ha esordito-. Io provengo da una estrazione diversa è la prima volta per me nel sociale. Sto con Pino perchè lui ha dei progetti e noi dobbiamo aiutarlo. Abbiamo pochi soldi ma dobbiamo fare molto. Vorrei - ha concluso la presidente- che con le altre associazioni facessimo rete perchè la politica sia affiancata da gente di buona volontà».

Molto intenso il momento liturgico durante il quale il vescovo **Cornacchia** ha benedetto la «fattoria della vita, della speranza e della pace» e i ragazzi dell'associazione "Angeli della Vita" hanno pregato con semplicità per la salute degli animali e delle proprie famiglie.

«Nella casa "Loretta" ci saranno laboratori veri in cui i ragazzi si potranno affacciare alla natura - ha spiegato **Giuseppe Tulipani** entrando nel dettaglio delle attività. «Dopo i 18 anni i ragazzi diversabili sono affidati alle proprie famiglie, noi cerchiamo di dare loro un mestiere», ha aggiunto **Daniela D'Aloiso**, direttrice della biblioteca del consiglio regionale della Puglia, che insieme a "Angeli della Vita" ha messo a punto il progetto **"Onda - OfficiNaDiversAbili"**, che quest'anno sarà frequentato da 24 ragazzi pugliesi che hanno compiuto 18 anni. «Il progetto prevede una parte teorica ed una pratica. Quest'ultima verrà svolta proprio qui a Giovinazzo», ha spiegato la D'Aloiso. L'obiettivo è inserire questi ragazzi nel tessuto sociale. Il progetto "Onda" sarà diretto dal punto di vista scientifico da **Antonio Taranto**, e sarà coordinato da **Maria Cataldo**.

«Le istituzioni devono farsi prendere per mano e farsi guidare mettendo a disposizione gli strumenti che hanno. La nostra è una comunità solidale», ha dichiarato il sindaco **Tommaso Depalma**.

Michele Emiliano invece ha posto l'accento sulle sensazioni positive che gli ha trasmesso la fattoria, dicendosi anche lui convinto del rapporto di vicinanza che ci deve essere tra le pubbliche amministrazioni e il mondo del sociale. «Il rapporto tra di noi deve essere osmotico e continuo», ha spiegato.

«Questi sono frutti che nascono dal terreno. Dobbiamo prendercene cura» ha concluso monsignor **Ricchiuti**. A cui ha fatto eco **Cornacchia**: «Mettiamo insieme le piccole forze per farne una grande».



SOCIALE GIOVINAZZO

Torna a battere il cuore grande degli "Angeli della Vita"

Inaugurata ieri la nuova Fattoria sociale. La nostra gallery

ANGELI DELLA VITA MICHELE EMILIANO MONS. DOMENICO CORNACCHIA

GIANLUCA BATTISTA

Domenica 10 Aprile 2016 ore 12.03

Tanti piccoli segni di buon auspicio. A sentire **Pino Tulipani**, fondatore degli **Angeli Della Vita**, era tutto programmato dall'Alto. Lui, cattolico fervente, ci crede davvero e lo fa col cuore, non con la testa. Il cuore è lo stesso di un'associazione che ha ripreso a pulsare forte ieri mattina, durante l'inaugurazione della nuova **Fattoria sociale "Lena Lauriola"** e della **"Casa Loretta"** in Contrada della Croce, poco dopo il ponte che immette sulla provinciale che porta a Bitonto, in cui saranno svolte attività di ortoterapia e pet-therapy.

Pino Tulipani e la Presidentessa, **Maria Antonia Lo Giudice**, sono stati due impeccabili padroni di casa, in una mattinata che ha visto l'attenzione massima di istituzioni civili e religiose e dei media locali e regionali. Presenti anche **Michele Emiliano**, Presidente della Regione Puglia, **Tommaso Depalma**, Sindaco di Giovinazzo, l'ex Presidente del Consiglio Regionale, **Pietro Pepe**, l'On. **Giovanni Procacci** ed il Consigliere Regionale, **Domenico Damascelli**.

Il momento più alto, dopo il taglio del nastro, è stato quello della benedizione da parte di **Monsignor Domenico Cornacchia**, Vescovo della Diocesi Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi, coadiuvato dal clero giovinazzese e da **Mons. Giovanni Ricchiuti**, Arcivescovo della Diocesi di Altamura - Gravina ed Acquaviva delle Fonti, e personalissimo amico del fondatore.

Quella che Tulipani ha definito una «**cattedrale laica**» diverrà un punto di riferimento per **25 persone diversamente abili**, soprattutto con problematiche psichiche, e sarà una sorta di "aula" in cui le attività teoriche, svolte in Fiera del Levante all'interno del Progetto **ONDA - OfficiNaDiversAbile "Jorge Mario Bergoglio"**, promosso dal Consiglio Regionale della Puglia – Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale e del Progetto "Il Risveglio nella Natura", sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, vedranno la loro trasformazione pratica. A spiegarlo una impeccabile **Daniela D'Aloiso**, Responsabile del progetto stesso.

L'atmosfera gioiosa è stata sottolineata dal Governatore Michele Emiliano, il quale ha tenuto ad evidenziare come «entrando in questa struttura mi sono sentito in pace col mondo, nonostante venissi da una mattinata piena zeppa di impegni. La politica è spesso anche conflitto. Qui - ha detto Emiliano - **avverto pace, serenità d'animo, unione d'intenti e mi sento quasi piccolo, come se potessi esser tenuto in braccio da voi, che fate così tanto per queste persone**».

Per Tommaso Depalma, invece, «Giovinazzo si dimostra una comunità solidale, una volta di più. Tanti i progetti meravigliosi degli Angeli della Vita in passato e - ha evidenziato - altrettanti ve ne saranno in futuro. **Qui** - ha poi chiosato - **sono stati gettati i semi di don Tonino Bello. E questi sono i suoi meravigliosi frutti**».

Entusiasti i due prelati, che hanno entrambi ricordato la grande fiducia riposta in un'azione così meritoria, dove l'Umanità ed il Creato paiono incontrarsi.

E gli **Angeli della Vita**, anche grazie a quei sorrisi meravigliosi dei loro utenti, hanno ribadito, una volta di più, l'importanza **di far rete tra le associazioni del territorio**, unico viatico per una crescita collettiva condivisa che vada nella direzione della tutela dei disabili e delle loro famiglie, talvolta abbandonati dalle Istituzioni.

Unica nota polemica, è stata quella, messa in evidenza da Pino Tulipani e dal primo cittadino di Giovinazzo, **circa la possibilità di far nascere un vero e proprio centro di ascolto e crescita dei ragazzi affetti da questo tipo di patologie all'interno dell'Istituto Vittorio Emanuele II, possibilità per ora negata dalla Città Metropolitana**.

Siamo andati via guardando con occhi diversi quel posto, dove l'uomo riesce a stare in pace con la natura e con gli animali, utilizzando il tutto per il bene di altre persone. Il cerchio è stato chiuso, nessuno è stato lasciato solo o indietro. **E quel cuore pulsante, in stand by per qualche tempo, ha ripreso a battere forte**.





Bisceglie - domenica 10 aprile 2016 Cronaca

Questa mattina

Tornano le “Domeniche della Salute” in piazza Vittorio Emanuele

Nuovo appuntamento con l'iniziativa voluta dal Rotary di Bisceglie

di **FRANCESCO SINIGAGLIA**

Continuano le “Domeniche della Salute” organizzate dal Rotary Club di Bisceglie in città, con l'appuntamento di oggi, domenica 10 aprile 2016, con partenza alle 9:00 e termine alle 13:00, in Piazza Vittorio Emanuele. Si tratta del quarto appuntamento del progetto service, in questo caso dedicato alla prevenzione e salute orale.

Nel corso della mattinata, all'interno di una confortevole postazione medica mobile allestita per l'occasione, medici specialisti, in forma gratuita, effettueranno visite odontoiatriche di controllo e prevenzione.

Il Club Rotary della Città per l'organizzazione dell'evento si avvale della collaborazione dell'Associazione di volontariato A.V.S.E.R. di Barletta e della Croce Rossa Italiana - Comitato locale Andria.

Il progetto, che si sta sviluppando in più incontri, tutti domenicali, è di grande pregio per la comunità biscegliese, si colloca a sostegno del sociale e mira alla sensibilizzazione cittadina in relazione alla cura ed al benessere della persona.

Come di consueto il Rotary Club invita la cittadinanza all'evento, patrocinato dal Comune di Bisceglie, dopo l'ultimo importante incontro di lunedì 4 aprile, tenutosi presso il Salone della Casa Famiglia Pegaso di Bisceglie sul tema “Il Nostro Mare: Segreti e curiosità”, in cui il dott. Luigi Ceci ha relazionato su biologia marina, storia e tradizioni del nostro mare.

Domeniche della Salute © n.c.



Andria - domenica 10 aprile 2016 Attualità

L'evento

Manovre disostruzione vie aeree, il Mass Training promosso dall'ass. "Basta un attimo - Peppe 92"

Martedì 12 e mercoledì 13 aprile, alle 9, con tutti i ragazzi delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado "P. N. Vaccina"

di LA REDAZIONE

L'associazione "Basta un attimo - Peppe 92" organizza e promuove, martedì 12 e mercoledì 13 aprile, alle ore 9, un "Mass Training" gratuito sulle manovre di disostruzione delle vie aeree con tutti i ragazzi delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado "P. N. Vaccina", sita in corso Cavour, 194 - Andria .

La cittadinanza tutta è invitata.



Manovre disostruzione vie aeree © n.c.



Andria - domenica 10 aprile 2016 Attualità

Oggi la cerimonia

Il Lions Club “Castel del Monte Host” dona macchinari e attrezzature a un’associazione per disabili

L’Associazione “Coloriamo Insieme” è sorta, a Spinazzola, nel 1997, al fine di scuotere le coscienze, sensibilizzare l’opinione pubblica, sollecitare le autorità a rendere operanti le leggi esistenti per l’integrazione dell’handicap

di LA REDAZIONE

Una nuova iniziativa del Lions Club "Castel del Monte Host" di Andria, Corato, Spinazzola, che si terrà oggi, con inizio alle ore 10:30, in favore dell'associazione Onlus "Coloriamo insieme", con sede in Spinazzola, Corso Umberto I, 259.

L’Associazione “Coloriamo Insieme” è sorta, a Spinazzola, nel 1997, al fine di scuotere le coscienze, sensibilizzare l’opinione pubblica, sollecitare le autorità a rendere operanti le leggi esistenti per l’integrazione dell’handicap, ad adoperarsi per creare condizioni di vita più umane e meno diversificate per il disabile.

Essa è stata costituita da un gruppo di genitori di ragazzi disabili e da persone volontarie, sensibili al problema dell’handicap e della cultura sociale, che hanno sentito la necessità di incontrarsi per realizzare comuni finalità educative.

In particolare, l’Associazione da anni si batte per garantire ai ragazzi con difficoltà l’inserimento nella società civile e si sforza, attraverso una ricerca continua di visibilità, di contare sul territorio, di creare una presenza stabile e aperta.

Il Lions club Castel del Monte Host ha deciso di donare all’Associazione Onlus "Coloriamo insieme", macchinari ed attrezzature, acquistati con i fondi raccolti nel precedente a.s.,2014-2015, sotto la presidenza del Dott. Giuseppe Pierro.



n.c. Disabilità © n.c.



Andria - domenica 10 aprile 2016 Attualità

L'iniziativa

Il volontario della Protezione civile al centro di un incontro al “Colasanto”

Nel corso dell'open day sono state presentate le attrezzature in uso ai Volontari federiciani

di LA REDAZIONE

"Il volontario nella Protezione Civile Italiana!" è stato il tema al centro di un incontro che i Volontari Federiciani hanno tenuto presso l'Istituto di Istruzione Secondaria superiore di Andria "G. Colasanto", in occasione dell'open day.

I componenti dell'Associazione naturalistica hanno presentato gli obiettivi di formazione logistica, ovvero l'importanza del ruolo dell'associazionismo ed il volontario nella Protezione Civile. «Sul primo punto è stato evidenziato -sottolinea il pof. Francesco Martiradonna- come le associazioni di volontariato svolgono oggi un ruolo di fondamentale importanza, in virtù della loro capillare presenza nel territorio, anche grazie al livello di professionalità che esse raggiungono. Al Volontario si riconosce il valore logistico per le funzioni dell'attività come espressione di partecipazione e solidarietà. Al termine della lezione sono stati presentati dei mezzi in dotazione all'associazione, che accompagnano i volontari nelle varie fasi d'attività".



esercitazione I Volontari Federiciani all'interno della Scuola "Colasanto" © n.c.

Uniglocal e Fidas unite per sensibilizzare alla donazione del sangue

Scritto da Cinzia Debiase

Domenica 10 Aprile 2016 12:40



Una mattinata di preparazione a quello che sarà il grande appuntamento del prossimo fine settimana. Il Meeting per la Pace, organizzato da Umanità solidale Glocal in collaborazione con altre realtà associative locali, ha avuto il suo anticipo sabato mattina, 2 aprile, presso l'Ites "Pertini" di Turi.

Rivolti ai ragazzi del IV e V anno dell'istituto superiore, Maria Pia Lenato, presidente di Uniglocal, assieme al presidente della Fidas, Michele Troiano e ai soci dell'associazione di donazione sangue, hanno anticipato uno degli aspetti fondamentali del Meeting del prossimo 8 e 9 aprile: collaborazione e apertura al prossimo attraverso la donazione.

“Proprio in seguito gli ultimi eventi che segnano la nostra umanità, vogliamo creare un incontro tra religioni, culture, popoli differenti. Il sangue è quell'elemento che testimonia, più di altri, l'appartenenza alla stessa famiglia, al genere umano e tutti ne abbiamo bisogno” – ha espresso con emozione la presidente Lenato, seguita da un lungo applauso dei ragazzi. È partita così, la campagna di sensibilizzazione della Fidas all'interno della scuola turese, che sabato prossimo conoscerà l'autoemoteca nella quale chiunque, maggiorenne, potrà donare il sangue, “quell'elemento indispensabile per la vita umana che non si può creare in laboratorio ma si può solo donare” – ha aggiunto il presidente Troiano.



Sono le parole del dottor Modesto Lerede ad approfondire l'argomento sulla trasfusione, con le varie modalità e possibilità. “Questo incontro è di sensibilizzazione” – ha infatti specificato, entrando nel dettaglio sulle pratiche e sui soggetti che possono donare e che, sabato 9 aprile, sono invitate, se nelle possibilità, ad effettuare la donazione.

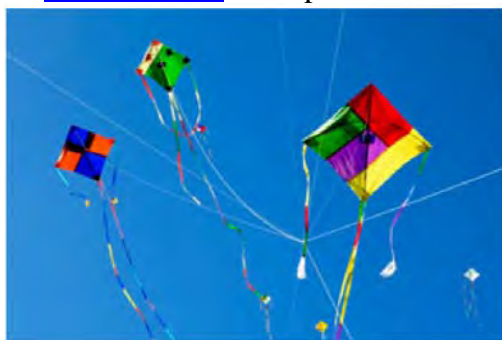
Attenti e curiosi gli studenti dell'Istituto che non hanno mancato di esternare i loro dubbi e le loro perplessità su una pratica che, per alcuni, è ancora sconosciuta.

“Siamo molto fiduciosi nella buona riuscita della raccolta” – hanno detto al termine della mattinata i soci Fidas, confidando nell'altruismo dei ragazzi che, con un piccolo gesto, potranno collaborare a salvare una vita.

“Voliamo con la fantasia”, progetto Intercultura incontra gli utenti del Centro Diurno Psichiatrico di Barletta



Di [redazione_bat](#) - 10 apr 2016



Una giornata di festa e di scambi culturali empatici ed emozionali si è svolta ieri, sabato 9 aprile dalle 9,30 del mattino, tra gli utenti del Centro Diurno Psichiatrico “Nuovi Orizzonti” di Barletta, articolazione del Centro di Salute Mentale della Asl BT, in collaborazione con i ragazzi dalle molteplici nazionalità impegnati nel progetto Intercultura.

Ad accompagnare i venti utenti, il Dott. Vincenzo Delcuratolo con gli operatori del centro diurno, sempre propensi a promuovere iniziative che escono fuori dalle “mura farmacologiche”. Il progetto è organizzato con la partecipazione di “Intercultura” sezione locale di Trani, nel programma mondiale di scambi interculturali che vede protagonisti circa 30 studenti tra i 17 e 18 anni, guidati dal Presidente prof. Victor Motti ed ospiti nel nostro territorio presso famiglie selezionate,

La giornata è stata intensa, prima con una visita al Museo del Confetto “Mucci” di Andria e in seguito con la conclusione del progetto “Voliamo con la fantasia”, durante il quale gli utenti del Centro Diurno che hanno partecipato al laboratorio finalizzato alla costruzione degli aquiloni si sono integrati con gli idiomi e gli aquiloni dei ragazzi di Intercultura, liberandoli al vento ai piedi del magnifico scenario di Castel del Monte, come simbolo di libertà ed integrazione di culture.

A Palo del Colle va in scena la solidarietà: arriva "Beyond the colour"

domenica 10 aprile 2016



Sabato prossimo a Palo del Colle va in scena la solidarietà con "Beyond the colour", una serie di eventi organizzati dall'associazione di volontariato "L'Onda Perfetta".

Il tutto è reso possibile dalla collaborazione dei musicisti baresi Michele Giuliani (pianoforte) e Rossella Giovannelli (voce e danza) e dell'artista etiope Fasika Hailu (krar, chitarra etiope). Il progetto è finanziato dal Centro di Servizi per il Volontariato "San Nicola" di Bari e sostenuto da vari partners: il Comune di Palo del Colle; I.C. Davanzati – V.S. Mastromatteo di Palo del Colle (ba); la Libera Università "D. Guaccero"; la parrocchia San Marcello di Bari; le associazioni Parteciparlando e ADDA Onlus. Saranno direttamente coinvolti gli alunni dell'Istituto "Davanzati – Mastromatteo".

"Beyond the colour" intende coinvolgere nel territorio palese gli studenti, le associazioni e comunità straniere in un percorso comune, basato sul linguaggio universale della musica che ha come obiettivo quello di stimolare i giovani studenti e la cittadinanza ad una convivenza costruttiva, incrementare uno spirito incline all'accoglienza e al rispetto, superare gli stereotipi e i pregiudizi, riconoscere nella diversità una ricchezza e diffondere la consapevolezza dell'attivismo sociale e della gratuità come valori primari.

Si inizia Venerdì 8 Aprile e successivamente il 15 Aprile con la presentazione del progetto nelle scuole, dove avverrà l'incontro degli studenti con musicisti di importanza internazionale Michele Giuliani, Rossella Giovannelli, i quali attraverso diverse attività mostreranno loro come la musica e il viaggio creano dei ponti tra le diverse culture adoperando a tal fine in particolare canti e musiche tradizionali provenienti dall'Etiopia, di cui l'artista Fasika Hailu (musicista e docente di workshop) darà testimonianza diretta. Il progetto si conclude con la giornata del 16 Aprile in cui la mattina si terrà il workshop con gli studenti presso il Laboratorio Urbano Rigenere in Viale della Resistenza a Palo del Colle (Ba). Dalle Ore 17.00-18.30 il Workshop "La fotografia e la musica: due arti che creano dei ponti"; dalle Ore 18.30 – 20.00 il workshop danze popolari e etniche e infine dalle Ore 20.30- 00.00 il concerto conclusivo dei musicisti docenti del workshop, che presenteranno il loro lavoro discografico "Beyond the colour, Oltre il colore", il prodotto dell'incontro di due culture che generano qualcosa di unico, a cavallo di due mondi.

Michele Giuliani (pianista e compositore italiano), Fasika Hailu (musicista etiope suonatore di krar, lo strumento tradizionale a corde dai suoni evocativi di un arpa) e Rossella Giovannelli (interprete vocale e gestuale che con la danza dà corpo ai suoni donando all'inusuale metissage il colore di un'intima teatralità), si incontrano ad Addis Abeba dove questo progetto attraverso tradizione e modernità mescolata a improvvisazione e composizione estemporanea vedrà il suo culmine diventando un Cd Live, presentando in anteprima in Italia al Festival EXPERIMENTA nell'estate 2015.

Il tutto si concluderà con le danze dal mondo e un momento di convivialità offerto dalle comunità straniere a tutta la cittadinanza.

Quattro andriesi alla maratona di Rotterdam con le t-shirt di “Onda d’Urto – Uniti contro il cancro ONLUS”

Aggiunto da [Redazione](#) il 10 aprile 2016



Dopo aver corso per la nostra concittadina **Claudia** di soli **6 anni**, quattro instancabili **maratoneti andriesi** hanno deciso questa volta di dare un bel segnale e correndo alla maratona di **Rotterdam** con le t-shirt dell'associazione “[Onda d’Urto – Uniti contro il cancro ONLUS](#)” di Andria. **Lunedì 11 aprile** alle ore 20, nella parrocchia di **Santa Maria Vetere** l’Onda d’Urto – Uniti contro il cancro si presenterà ai parrocchiani e ai cittadini. Si parlerà anche dell’aggiornamento sull’incontro che si terrà sempre domani alla **ASL BT** per quanto riguarda il progetto sui **giovani ammalati di tumore di Andria**. Il post con i maratoneti diffuso sulla pagina Facebook dell’associazione.



[Solidarietà](#)

Il 15 maggio Bari sarà invasa da nasi rossi.. e allegria!

domenica 10 aprile 2016

Anche quest'anno, il 15 Maggio 2016 per la 12° volta i clown Volontari delle Associazioni appartenenti alla Federazione VIP VIVIAMOINPOSITIVO Italia Onlus, scenderanno in 55 piazze italiane per promuovere la Missione della Gioia con stand, spettacoli, intrattenimenti, allegria e colore, ma anche per raccogliere fondi per i progetti della Federazione ViviamoInPositivo.

L'appuntamento con la 12° GIORNATA DEL NASO ROSSO® a Bari è in piazza Ferrarese dalle ore 9:00 circa alle ore 21:00 ed al Parco 2 Giugno dalle ore 9:00 alle ore 13:00...i clown di Viviamo In Positivo Bari Onlus "I colori del sud". In questa giornata i clown-volontari saranno alle prese con balli, trucchi per i bambini, foto buffe da scattare con gli spettatori, regalando sorrisi. Lo spirito clown è questo: un donarsi reciprocamente. Un donare comprensione, vicinanza, divisione delle difficoltà in un modo un po' diverso dal solito: un camice colorato, un naso rosso, occhiali e vestiti colorati, la magia delle bolle di sapone, che per qualche istante fanno sparire grigie corsie di ospedali, disagio, paure e difficoltà per tirare fuori la gioia del bambino che abita i cuori di tutti noi.

URL VIDEO

<https://youtu.be/8goKTUtA99A>



Palo del colle - domenica 10 aprile 2016 Attualità

Verso il referendum del 17 aprile

Zingaretti col WWF, per un Mediterraneo senza trivelle. Lo spot

Messaggio promosso a livello locale dal WWF Alta Murgia Terre Peucete



Luca Zingaretti insieme al WWF per fermare le trivelle

Ferriamo le trivelle, salviamo il Mare. Il 17 aprile al referendum vota SI www.wwf.it/unmaredisi
#liberidalletrivelle #unmaredisi Realizzato da Gianpaolo Rampini e Alessandra Raichi



Luca Zingaretti nello spot anti trivelle © WWF

di LA REDAZIONE

“Il Mediterraneo è un mare prezioso che nutre e abbraccia paesi e popoli diversi tra loro. Il Mediterraneo è anche un mare chiuso, uno sversamento comporterebbe danni irreparabili in tutte le sue coste. Il mare è un bene comune, spetta a noi proteggerlo”.

È il messaggio dello **spot “Per un Mediterraneo senza trivelle”** lanciato dal **WWF**, nel quale l'attore **Luca Zingaretti** sostiene le ragioni del sì al **referendum sulle trivelle del 17 aprile**. Spot promosso a livello locale dal **WWF Alta Murgia Terre Peucete**, organizzazione aggregata di soci che ha sede a Grumo Appula.

Lo spot

Con il sottofondo di musiche suggestive, nello spot scorrono immagini di un mare incontaminato, popolato da delfini e tartarughe: tutto evoca il paesaggio caratteristico del bacino mediterraneo. È questo il mare davanti al quale l'attore lancia il suo appello: un incoraggiamento a pronunciarsi in difesa del nostro patrimonio, fatto di mare pulito e coste incontaminate dove turismo e pesca sono risorse economiche da difendere.

Il video, realizzato da Gianpaolo Rampini e Alessandra Raichi, fa parte della campagna del WWF **#unmaredisi** (<http://www.wwf.it/unmaredisi.cfm>).



Giovinazzo - lunedì 11 aprile 2016 Attualità

Il servizio

Apre lo Sportello Alzheimer

Informazioni, consulenza e assistenza a cura di personale specializzato. Presentazione martedì in Comune



Il Comune di Giovinazzo © GiovinazzoLive.it

di LA REDAZIONE

Sarà presentato domani, alle 12 nella sala consiliare del Comune di Giovinazzo, lo Sportello Alzheimer.

L'iniziativa è a cura di Associazione Alzheimer Bari, centro diurno per le demenze Gocce di Memoria-Anthropos Giovinazzo e Comune di Giovinazzo.

Lo sportello sarà gestito da personale specializzato e fornirà accoglienza a pazienti e familiari, informazioni sulla malattia e altre forme di demenza e, inoltre fornirà consulenze sui centri specializzati per la diagnosi e il trattamento delle demenze.

Lo sportello sarà aperto gratuitamente all'interno del Comune di Giovinazzo tutti i venerdì, dalle 10 alle 12 e due giovedì al mese, dalle 16 alle 18.

Informazione al numero 3209012166 (Dott.ssa De Vanna).



SOCIALE GIOVINAZZO

Sportello Alzheimer, domani la presentazione

Alle ore 12.00 presso l'Aula Consiliare

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETÀ SOCIALE SPORTELLO ALZHEIMER

GABRIELLA SERRONE
Lunedì 11 Aprile 2016

Finalmente!

Questo è uno di quei casi in cui dirlo ad alta voce. A Giovinazzo apre lo **Sportello Alzheimer**, a cura dell'Associazione Alzheimer Bari, del Centro Diurno per le Demenze "Gocce di Memoria" della Cooperativa Anthropos, accompagnati nel loro percorso dall'Assessorato alla Solidarietà Sociale del Comune di Giovinazzo. Domattina ci sarà la conferenza stampa di presentazione, alle ore **12.00, presso l'Aula Consiliare "Luciano Pignatelli" di Palazzo di Città.**

Lo Sportello fornirà informazioni e sarà di supporto alle famiglie che vivono questo problema, gestito grazie a professionalità di notevole caratura. **Ci si occuperà di fornire assistenza alle famiglie ed agli ammalati, dando anche consulenze ed informazioni sui centri specializzati per la diagnosi e il trattamento delle "demenze".** Tra i servizi forniti anche quello da non sottovalutare di una corretta informazione sull'Alzheimer ed altre malattie simili.

Questo nuovo Sportello a misura di cittadino sarà aperto gratuitamente **tutti i venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e per due giovedì al mese in fascia pomeridiana, dalle ore 16.00 alle ore 18.00.**



Amico del cuore 70: la manifestazione a Bari

11 aprile 2016



Bari, sabato 16 aprile alle ore 11.30 presso l'hotel Nicolaus Sheraton, sarà una delle 14 città italiane collegate via satellite per presentare la campagna nazionale "Amico del cuore 70" promossa dall'[ANMCO](#), l'Associazione nazionale dei cardiologi ospedalieri, dalla Fondazione per il tuo cuore e da Conacuore, l'onlus nazionale che coordina tutte le associazioni periferiche di volontariato. Per una vita migliore è necessario seguire poche ma semplici regole. Il numero 70 indica il valore sotto il quale è necessario mantenere il colesterolo LDL, affinché diminuiscano le probabilità di un nuovo evento.

Una task force di cardiologi, per Bari Pasquale Caldarola, Marco Ciccone e Carlo D'Agostino, si confronterà nel collegamento satellitare e proporrà, nelle tavole rotonde aperte alla cittadinanza, le strategie per un'efficace prevenzione delle malattie cardiovascolari, per una maggiore qualità di vita del paziente cardiopatico e per una riduzione della mortalità nel dopo infarto.

<<E' migliorata di molto, in ospedale, la mortalità dei pazienti affetti da Sindrome coronarica acuta, oggi al 3,5% – afferma Pasquale Caldarola, presidente ANMCO Puglia – mentre è ancora alta quella a un mese e a un anno dalla dimissione. Dopo l'infarto, il colesterolo conta. E' importante gestire il post ricovero prendendo in carica il paziente ed educarlo alla correzione dello stile di vita e al raggiungimento con farmaci idonei dei valori target del colesterolo LDL e della pressione arteriosa>>.

Sempre più importante sarà nel futuro il ruolo delle associazioni di volontariato. << [AMA Cuore Bari](#) – riferisce il presidente Francesco Pastanella – è sempre vicina a chi è stato colpito da una malattia cardiaca con iniziative atte a correggere stili di vita impropri. Alimentazione, esercizio fisico, sostegno psicologico, eventi sociali e formativi sono nel programma dell'associazione. Ben vengano campagne educazionali come questa; apprezziamo molto l'impegno dei medici ma sono ancora tante le barriere, burocratiche ed economiche, per l'accesso alle cure e alle indagini diagnostiche >>.

Riccardo Guglielmi



[Riccardo Resta](#) 11 aprile 2016 [Eventi](#)

Amici di Cuore Onlus dona defibrillatore a Liceo Fermi



Domani la cerimonia di consegna al Liceo Enrico Fermi del defibrillatore donato dall'Associazione Amici di Cuore Onlus. Presiederà l'assessore Paola Romano

A partire da domani, martedì 12 aprile, il [Liceo Scientifico "Enrico Fermi"](#) di Bari sarà dotato di un defibrillatore, pronto all'utilizzo in caso di crisi cardiaca. A donarlo al famoso Istituto Scolastico barese sarà l'Associazione di volontariato **Amici di Cuore Onlus**. La cerimonia di donazione si svolgerà martedì 12 aprile alle ore 18:00 presso la sede del Liceo "Enrico Fermi" (Via R. Bovio, 19/A). A consegnare il macchinario nelle mani del Dirigente Scolastico del Liceo "Enrico Fermi", professoressa **Giovanna Griseta**, sarà l'assessora alle Politiche Educative e Giovanili **Paola Romano**.

Amici di Cuore Onlus è un'Associazione di volontariato che si avvale di un comitato scientifico di medici specialisti e che svolge prevalentemente attività di informazione ed educazione sanitaria ai pazienti cardiopatici e non, ai fini di migliorare la **prevenzione cardiovascolare** primaria e secondaria. Amici di Cuore Onlus promuove iniziative mirate alla prevenzione di malattie cardiovascolari, al mantenimento della qualità della vita dei soggetti cardiopatici e all'educazione sanitaria e di lotta contro i fattori di rischio; Amici di Cuore Onlus è anche punto di ascolto per i pazienti cardiopatici cronici e riferimento per la tutela dei diritti del malato.

L'Associazione era già entrata in contatto con il Liceo Fermi negli scorsi mesi: gli studenti, infatti, si erano avvicinati al tema della prevenzione delle malattie cardiovascolari e del pronto intervento attraverso la partecipazione al **progetto di sensibilizzazione** sul tema organizzato proprio dall'Associazione Amici di Cuore Onlus.

I fondi necessari per l'acquisto del macchinario salvavita da donare al Liceo Fermi sono stati reperiti dall'Associazione Amici di Cuore Onlus mediante una raccolta fondi promossa tra i soci nell'ambito di una serie di iniziative di beneficenza.

Cerimonia di consegna domani pomeriggio

L'Associazione Amici di Cuore Onlus dona un defibrillatore al Fermi

Da [redazione](#) - Apr 11, 2016



Un defibrillatore (foto di repertorio)

Martedì 12 aprile il liceo scientifico “E. Fermi” di Bari sarà dotato di un defibrillatore da usare in caso di crisi cardiaca grazie alla donazione dell’associazione Amici di Cuore Onlus.

Gli studenti del liceo nei mesi scorso hanno partecipato al progetto di prevenzione dei rischi cardiovascolari organizzato dall’associazione che ha deciso di utilizzare i fondi raccolti tra i soci in occasione di un evento di beneficenza per l’acquisto di questo macchinario salvavita.

La cerimonia di donazione si svolgerà martedì 12 aprile alle 18 nella sede di via Bovio del Liceo E. Fermi.

“Amici di Cuore Onlus” è un’Associazione di Volontariato che opera nel campo delle patologie cardiovascolari, che si avvale di un comitato scientifico di medici specialisti e che svolge prevalentemente attività di informazione ed educazione sanitaria ai pazienti cardiopatici e non, ai fini di migliorare la prevenzione cardiovascolare primaria e secondaria.



baritoday.it

“Associazione Amici di Cuore Onlus” dona un defibrillatore al Liceo Scientifico Statale “E. Fermi” di Bari

Redazione

11 aprile 2016 03:51

•
•

- Martedì 12 Aprile ore 18:00 sede E. Fermi - Via R. Bovio, 19/A – Bari

Martedì 12 aprile il liceo scientifico “E. Fermi” di Bari sarà dotato di un **defibrillatore da usare in caso di crisi cardiaca** grazie alla donazione dell'associazione Amici di Cuore Onlus.

Gli studenti del liceo nei mesi scorso hanno partecipato al progetto di prevenzione dei rischi cardiovascolari organizzato dall'associazione che ha deciso di utilizzare i fondi raccolti tra i soci in occasione di un evento di beneficenza per l'acquisto di questo macchinario salvavita

La cerimonia di donazione si svolgerà **martedì 12 aprile alle ore 18:00 presso la sede di via Bovio del Liceo E. Fermi.**

“Amici di Cuore Onlus” è un'Associazione di Volontariato che opera nel campo delle patologie cardiovascolari, che si avvale di un comitato scientifico di medici specialisti e che svolge prevalentemente attività di informazione ed educazione sanitaria ai pazienti cardiopatici e non, ai fini di migliorare la prevenzione cardiovascolare primaria e secondaria.“

Bari, l'assessora Paola Romano consegna un defibrillatore al liceo scientifico 'E.Fermi'

Il macchinario è stato donato all'istituto scolastico dall'associazione Amici di Cuore onlus grazie ai fondi raccolti in occasione di un evento di beneficenza

Publicato in [Sviluppo](#) il 11/04/2016 da **Redazione**



Domani, martedì 12 aprile, alle ore 18.00, nella sede del liceo scientifico "E. Fermi", in via Bovio 19/A, l'assessora alle Politiche educative e giovanili Paola Romano interverrà alla cerimonia di consegna di un defibrillatore donato all'istituto scolastico dall'associazione Amici di Cuore onlus grazie ai fondi raccolti in occasione di un evento di beneficenza.

Alla cerimonia saranno presenti il dirigente scolastico, professoressa Giovanna Griseta, il consiglio d'Istituto e il presidente dell'associazione Amici di Cuore, Carlo Adamo, insieme al consiglio direttivo della stessa.

Amici di Cuore onlus è un'associazione di volontariato che opera nel campo delle patologie cardiovascolari e che svolge prevalentemente attività di informazione ed educazione sanitaria ai pazienti cardiopatici e non, ai fini di migliorare la prevenzione primaria e secondaria.



“Associazione Amici di Cuore Onlus” dona un defibrillatore al Liceo Scientifico Statale “E. Fermi” di Bari

11/04/2016

Martedì 12 Aprile ore 18:00 sede E. Fermi - Via R. Bovio, 19/A – Bari

Martedì 12 aprile il liceo scientifico “E. Fermi” di Bari sarà dotato di un defibrillatore da usare in caso di crisi cardiaca grazie alla donazione dell’associazione Amici di Cuore Onlus.

Gli studenti del liceo nei mesi scorso hanno partecipato al progetto di prevenzione dei rischi cardiovascolari organizzato dall’associazione che ha deciso di utilizzare i fondi raccolti tra i soci in occasione di un evento di beneficenza per l’acquisto di questo macchinario salvavita.

La cerimonia di donazione si svolgerà martedì 12 aprile alle ore 18:00 presso la sede di via Bovio del Liceo E. Fermi.

“Amici di Cuore Onlus” è un’Associazione di Volontariato che opera nel campo delle patologie cardiovascolari, che si avvale di un comitato scientifico di medici specialisti e che svolge prevalentemente attività di informazione ed educazione sanitaria ai pazienti cardiopatici e non, ai fini di migliorare la prevenzione cardiovascolare primaria e secondaria.



11 APRILE 2016

"Centro d'aiuto per gestanti e mamme in difficoltà": a Trani tre incontri sull'essere mamma. Il primo, oggi



Nella complessità della società moderna essere madre è una sfida che vede le donne protagoniste di uno scontro con forze impari. Anche il naturale richiamo alla fecondità, alla vita, assume forme più complesse ed artificiose sottese da spinte d'interessi di ogni tipo fuorché quelli più immediati del dono della vita stessa.

Ecco perché la nostra attenzione più profonda è volta alla promozione umana. Essa sta diventando sempre più attività fondante della nostra opera di volontariato, attraverso l'itinerario formativo "Essere mamma".

Presso il "Centro d'aiuto per gestanti e mamme in difficoltà" si propone un ricco ventaglio di incontri informativi con cadenza mensile, aperti a tutte le mamme della nostra città e volti a fornire consigli per la cura dei bambini. Gli incontri, condotti in clima informale da professionisti, si sviluppano in conversazioni che abbracciano tematiche svariate sia di carattere psicologico che pratico.

Il nostro impegno di volontariato trova la sua radice nella certezza che cardine di ogni società è una madre serena, che ama suo figlio da lei generato e cresciuto nel suo grembo.

Di seguito, il calendario degli incontri per le gestanti e le mamme di Trani. Le conversazioni si terranno dalle 10 alle 11 presso l'Associazione "Trani Soccorso", in Via Enrico De Nicola 3/D .

Lunedì 11 aprile - Bimbo al centro "Le esigenze del neonato"
dott.ssa Daniela Poleo – educatore professionale

Lunedì 9 maggio - Pianti, sorrisi e lallazioni. La comunicazione nella prima infanzia
dott.ssa Elisabetta Cosmai – docente

LUNEDÌ 13 GIUGNO Vita alla vita LA DONAZIONE DEL CORDONE OMBELICALE
dott.ssa Lella DI REDA - ADISCO

Per info: 3480459717 - com.progettouomo@gmail .com - fb:comitato progetto uomo Trani



Bisceglie - lunedì 11 aprile 2016 Cronaca

Il programma

"Il cinema dell'anima", un film per indagare nella psiche degli uomini

Iniziativa dell'Associazione di Promozione Sociale "Psyché Onlus"

di LA REDAZIONE

L'Associazione di Promozione Sociale "Psyché Onlus", che nel prossimo mese di maggio celebrerà il suo primo anno di attività, presenta alla comunità il progetto de "IL CINEMA DELL'ANIMA".

Il progetto è in collaborazione con il Consultorio E.P.A.S.S. di Bisceglie che metterà a disposizione gli spazi e l'attrezzatura necessaria alla sua realizzazione.

L'Associazione Psyché ritiene necessaria la promozione della professione e della cultura psicologica, immaginando la figura dello psicologo quale professionista al servizio della persona portatrice di risorse prima ancora che di "problemi" e protagonista e promotrice del proprio benessere bio-psico-sociale. Inoltre essa pone alla base del suo operato la creazione di un'interfaccia sociale innovativa ed interattiva tra la professione e la comunità.

La promozione del benessere psicologico può avvenire attraverso l'utilizzo di strumenti vicini alla quotidianità della gente:

i film e il cinema ne sono un esempio. Il percorso "IL CINEMA DELL'ANIMA" prevede una selezione accurata di film adatti a comprendere ed affrontare le problematiche della vita quotidiana. Ogni film riprende una determinata tematica a carattere psicologico. Non bisogna avere necessariamente una particolare forma di disagio per partecipare a questo percorso, ma a tutti può capitare di vivere situazioni simili o essere a conoscenza di questioni vicine a quelle vissute dai personaggi dei film. Molto spesso non si sa come agire o reagire. È per questo motivo che la visione, l'analisi e la discussione di ciò che accade ai protagonisti dei film di questo percorso possono rappresentare un valido strumento per capire noi stessi, migliorarci e per star bene.

Il percorso sarà realizzato **tutti i martedì del mese di maggio 2016 dalle ore 19.00 alle ore 22.00 presso l'Auditorium "Don Pierino Arcieri" del consultorio familiare E.P.A.S.S. di Bisceglie** situato in Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa civ.12. Gli incontri saranno tenuti dagli psicologi dell'Associazione Psyché Onlus (dott.ssa Celeste Petrelli – dott. Roberto Ancona – dott. Mauro Dell'Olio).

La partecipazione al percorso prevede un contributo alle spese per la realizzazione del percorso stesso e al sostentamento di altre attività promosse dalla stessa associazione. Per la partecipazione ad un singolo incontro la quota è di 7 euro. Per chi decidesse di aderire già dall'inizio a tutti gli incontri la quota complessiva è di 25 euro.

È possibile iscriversi al percorso "IL CINEMA DELL'ANIMA" presso la segreteria del Consultorio E.P.A.S.S. durante gli orari di segreteria dalle 18.00 alle 20.30 da lunedì 11 aprile 2016 entro e non oltre mercoledì 27 aprile 2016.

Associazione di Promozione Sociale
Psyché Onlus
In collaborazione con
Consultorio E.P.A.S.S.
di Bisceglie

IL CINEMA DELL'ANIMA

Una selezione accurata di film adatti a comprendere ed affrontare le problematiche della vita quotidiana.

Dalla visione, all'analisi, alla discussione: uno strumento in più per capire, per migliorarci e per star bene.

Dal 3 al 31 Maggio 2016
Ogni Martedì dalle 19:00 alle 22:00

Presso l'Auditorium Don Pierino Arcieri del Consultorio E.P.A.S.S. (Piazza Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, 12 - Bisceglie)

Iscrizioni presso la Segreteria del Consultorio E.P.A.S.S. entro il 27/04/2016

Costo: 7 euro singolo film
25 euro intero percorso (5 incontri)

Associazione di Promozione Sociale Psyché Onlus
Via Aldo Moro, 42 - Bisceglie (VI) -
Tel. 0431/209049 - 2421/190749 - 239/403100
Site: www.associazionepsicheglive.it - www.facebook.com/psychéonlus - Pagina Facebook: Associazione Psyché Onlus

Il cinema dell'anima © n.c.

RutiglianoOnline.it

[Fidas-Fpds di Rutigliano, assemblea ordinaria dei soci](#)

Publicato Lunedì, 11 Aprile 2016 14:59

Scritto da Fidas-Fpds Rutigliano

La sezione Fidas-Fpds di Rutigliano invita tutti i soci e sostenitori a partecipare all'Assemblea ordinaria che si terrà domenica 17 aprile in prima convocazione alle ore 16:30 e in seconda convocazione alle ore 19, presso il Museo Civico Archeologico di Rutigliano.

L'Assemblea Ordinaria è l'evento più importante della vita associativa della nostra sezione. Rendiconteremo dell'attività svolta nell'anno 2015, presenteremo il bilancio consuntivo e preventivo ed eleggeremo il nuovo consiglio direttivo.

In chiusura non potrà mancare una piacevole sorpresa per i nostri donatori e graditi ospiti.

Federazione Pugliese Donatori Sangue
FEDERATA FIDAS
Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue

...e se donassi anche tu?

Domenica 17 APRILE
l'Assemblea Ordinaria
dei Soci Donatori e Sostenitori

Associazione Federazione Pugliese Donatori Sangue

Sede legale: Piazza Umberto - piazzina ex "Goccia del latte" - 70121 Bari
Sede Amministrativa: Via Nicolò dell'Arca, 12 - 70121 Bari - Tel. 080.5219118 - Fax 080.9909974
Cell. 348.7408111 - fidas_fpdas@yahoo.it - www.federazionepugliesedonatorisangue.it

Assemblea FIDAS-FPDS Rutigliano

Scritto da Comunicato

Lunedì 11 Aprile 2016 14:55



La sezione Fidas-Fpds di Rutigliano invita tutti i soci e sostenitori a partecipare all'Assemblea ordinaria che si terrà **domenica 17 aprile** in prima convocazione alle **ore 16:30** e in seconda convocazione alle **ore 19**, presso il **Museo Civico Archeologico** di Rutigliano.

L'Assemblea Ordinaria è l'evento più importante della vita associativa della nostra sezione. Rendiconteremo dell'attività svolta nell'anno 2015, presenteremo il bilancio consuntivo e preventivo ed eleggeremo il nuovo consiglio direttivo.

In chiusura non potrà mancare una piacevole sorpresa per i nostri donatori e graditi ospiti.

RutiglianoOnline.it

Publicato Lunedì, 11 Aprile 2016 08:29
Scritto da La Vite Bianca

Evento organizzato con l'associazione de "Il Prato Fiorito", si tratta di una panzerottata che ha lo spirito di creare una rete tra persone.



Presentano:

Diversamente Buoni!

*Una serata all'insegna della cucina tradizionale,
dell'ospitalità accessibile e dell'integrazione sociale*

VI ASPETTIAMO
GIOVEDÌ 14 APRILE 2016
ORE 20.30

presso il ristorante - pizzeria "La Vite Bianca"
P.zza Umberto I, Rutigliano (Ba)



La consumazione comprende: coperto, entrée,
4 panzerotti misti, dolce e 1 bevanda a scelta! € 12,00

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA:

Il Prato Fiorito Onlus
tel. 080 3328294
mail: ilprato Fiorito92@gmail.com



La Vite Bianca
tel. 080 4762833
mail: lavitebianca@gmail.com



11/04/2016

Bari - PROGETTO INTERCULTURA, UNA SETTIMANA PER CONOSCERE IL MONDO: ALLE 16.30 IL SINDACO RICEVE 30 STUDENTI STRANIERI

Questo pomeriggio, alle ore 16.30, a Palazzo di Città, il sindaco Antonio Decaro riceverà gli studenti del progetto Intercultura provenienti da Brasile, Cile, Cina, Costa Rica, Danimarca, Finlandia, Hong Kong, India, Islanda, Messico, Norvegia, Olanda, Svizzera, Turchia, Ungheria e Venezuela. Dei 30 studenti inseriti nel progetto, 9 sono arrivati a Bari ad inizio settembre 2015 per un programma di scambio dell'associazione volontari di Intercultura di Bari Sud, ospiti presso famiglie e scuole del territorio. Saranno loro, insieme ai loro coetanei italiani del Liceo scientifico Fermi di Bari, a fare da ciceroni agli altri 8 studenti provenienti da tutto il mondo, accolti da settembre in altre città italiane. Insieme a loro, ci sarà anche una classe di 13 studenti ungheresi e 2 insegnanti del "Barcsi Széchenyi Ferenc Gimnázium" di Barcs, attualmente a Rutigliano per un programma di scambio di classe di Intercultura con una classe dell'Istituto Scolastico "Ilaria Alpi".

Il benvenuto del sindaco Decaro aprirà ufficialmente la settimana dell'interculturalità, ricca di impegni fra visite alle attrazioni locali ed escursioni sul territorio per ammirare alcuni dei luoghi più famosi della Puglia e della Basilicata, come Alberobello e Matera. Faranno, inoltre, vela nelle acque dell'Adriatico grazie alla Lega Navale di Bari e anche un viaggio nel passato sulle orme dell'Imperatore Federico II nel suo castello più bello a Castel del Monte. Saranno anche impegnati in una caccia al tesoro per il borgo antico di Bari e saranno ospiti di diverse realtà produttive del territorio.

Il titolo di questa edizione è "Settimana di scambio nella Puglia dei tanti colori e delle tante storie", tema ideato per promuovere la nostra regione come terra di approdo, di accoglienza, di incontro attraverso cui osservare l'attualità, come i fenomeni migratori, gli scambi commerciali e culturali, lo sviluppo di politiche ambientali e l'instabile equilibrio tra uomo e mare.

Non sarà trascurato ovviamente l'aspetto scolastico: per tre giorni, infatti, gli studenti frequenteranno il Liceo Scientifico Fermi dove si discuterà sul tema della interculturalità.

Questa settimana di didattica interculturale darà il via alla nuova campagna di accoglienza anche a Bari Sud. Infatti i volontari locali sono anche quest'anno alla ricerca di famiglie che accettino la sfida di accogliere il mondo in casa e imparare dalle diversità culturali anche senza spostarsi da casa.

L'associazione Intercultura Onlus - www.intercultura.it, fondata nel 1955, è gestita e amministrata da migliaia di volontari che hanno scelto di operare nel settore educativo e scolastico, in una dimensione internazionale per favorire l'incontro e il dialogo tra persone di tradizioni culturali diverse per aiutarle a comprendersi e a collaborare in modo costruttivo: l'associazione promuove e organizza scambi ed esperienze interculturali, inviando ogni anno oltre 1800 ragazzi delle scuole secondarie a vivere e studiare all'estero e accogliendo nel nostro paese giovani di ogni nazione che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole.

Giornata formativa: 100 volontari di Protezione Civile in pista

Scritto da La Redazione Lunedì 11 Aprile 2016 20:27



Oltre **cento volontari di Protezione Civile** – appartenenti alle diverse realtà associative iscritte al Coordinamento Provinciale – hanno partecipato domenica scorsa alla giornata formativa sull’utilizzo dei “droni” nell’ambito della Protezione Civile e del Soccorso.

Nonostante le condizioni meteorologiche fossero avverse alla buona riuscita dell'evento, la manifestazione si è svolta come da programma presso la pista di Protezione Civile "Roberto Belviso", ubicata nella Zona Industriale di Putignano e messa a disposizione dall'associazione putignanese Overland Ovunque, dando dimostrazione dei

molteplici usi che se ne può fare, sempre al servizio della formazione e della collaborazione fra le associazioni.

I volontari hanno assistito prima ad una spiegazione teorica sulle possibilità d’impiego del drone in Protezione Civile e successivamente, nonostante la pioggia che ha temporaneamente indotto alla sospensione delle operazioni, si è passati alla dimostrazione pratica.

In contemporanea, l'Associazione AVES di Modugno ha dimostrato come si può lavorare con i cani per la ricerca dei dispersi. Infatti, la simulazione prevedeva che durante un'uscita in fuoristrada, a causa di un incidente, uno dei partecipanti fosse rimasto ferito ed impossibilitato a rientrare. Dopo la richiesta di soccorso, sono partiti i volontari dell’Aves che, con l'ausilio del loro labrador, sono riusciti a ritrovare il ferito disperso e portarlo in salvo.



Overland Ovunque ringrazia il Coordinamento Provinciale di Protezione Civile e si auspica di poter proseguire sulla strada della collaborazione e della formazione. L'associazione putignanese ringrazia anche ai confinanti del K2 che hanno offerto l'utilizzo della loro struttura per far riparare i volontari dalla pioggia e per consumare l'aperitivo, offerto dal coordinamento.

San Domenico: la prima parrocchia putignanese cardioprotetta

Scritto da La Redazione Lunedì 11 Aprile 2016 10:14



La Chiesa di San Domenico è la prima parrocchia putignanese cardioprotetta. Il prezioso defibrillatore semiautomatico – installato in una navata laterale della Casa del Signore – sarà al servizio della comunità parrocchiale e cittadina per salvare la vita dei nostri concittadini, in caso di emergenza.

L'iniziativa - accolta favorevolmente dal parroco **don Peppe Recchia** - è stata finanziata attraverso i fondi raccolti dalle associazioni putignanesi: **Azione Cattolica, Confraternita di San Lorenzo, Frates, Gruppo Scout, Unitalsi, Corale Parrocchiale, Rinnovamento dello Spirito, Apostolato**

della Preghiera e Associazione Putignanese Funghi.

Sono stati formati già **16 concittadini abilitati all'utilizzo del defibrillatore**, mediante un primissimo corso di formazione, tenutosi presso la Sala Cripta di San Domenico e presieduto dall'**infermiere Dario Pizzùtilo** e affiancato dalle collaboratrici **Antonella e Angelica**. Nel corso della Santa Messa di domenica sera, il defibrillatore è stato consegnato nelle mani di don Peppe Recchia.



Intanto, **continua l'ambizioso progetto "Putignano CardioProtetta"**, promosso dall'Associazione di Promozione Sociale IANUS. Nelle prossime settimane saranno installati quattro defibrillatori da collocare

all'ingresso delle scuole cittadine: **scuola statale secondaria di secondo grado "G.Parini" in Viale della Libertà, scuola statale primaria "A. De Gasperi" – in Via A. De Gasperi; scuola statale primaria G. Minzele in Via Roma; Scuola Statale "IISS Agherbino" in Viale della Repubblica.**

FENOMENO IN CRESCITA

LE STORIE DEI DESAPARECIDOS

TROPPI I GIALLI IRRISOLTI

Dieci anni fa l'ex pompiere Antonio Loconsole uscì di casa: non è mai più ritornato. Nel '93 la vicenda dei due ambulanti di Monopoli. I dati in un convegno a Gioia

INTRONA

Sale scommesse il caso Giovinazzo

>> SEGUE DALLA PRIMA

Non si può non indignarsi, come cittadini pugliesi, davanti a rimpallo di competenze nei confronti dell'obbligo disatteso della distanza minima, la chiara previsione di quelle norme, che vietano di aprire sale giochi o attivare slot machine a meno di 500 metri da una scuola, un ospedale, una chiesa o un luogo di aggregazione giovanile.

Accade a Giovinazzo, appunto, dove alla segnalazione da parte del sindaco Depalma dell'esercizio illegale di un centro scommesse nei pressi di una scuola, la Questura ha replicato che la propria competenza si esaurisce al rilascio dell'autorizzazione di pubblica sicurezza. Ma sebbene il Comune, ai sensi della 43/2013, non abbia concesso il rinnovo all'esercizio, non si trova un'autorità o un organo dello Stato che faccia chiudere la sala giochi, nel rispetto della legge regionale.

E questo vuoto di competenze rischia di favorire la proliferazione di «casi Giovinazzo» in tutta la Puglia.

Chiamo alla mobilitazione tutte le forze sociali, le associazioni e i soggetti attivi che sono state affianco al Consiglio regionale nella battaglia sociale della Puglia e di altre Regioni contro la piaga del gioco patologico, affrontando anche uno scontro aperto col Governo nazionale, che tuttavia non ha sollevato a suo tempo profili di incostituzionalità sulle leggi regionali no slot.

Non lasciamo solo il Comune di Giovinazzo, respingiamo la logica dei compartimenti stagni tra istituzioni, uffici e servizi dello Stato. Questo non può essere il Paese del «non mi spetta, non tocca a me, non è mia competenza...», mentre il cancro del gioco d'azzardo estende il contagio a vittime sempre più giovani.

Ricordo che anche in assenza di una normativa statale, le leggi regionali vanno rispettate da tutti. In calce alla n.43 del 13.12.2013, si legge nitidamente: «È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia».

Onofrio Introna

* già presidente del consiglio regionale

Fisascat Cisl Trasporto valori ansia tra i vigilantes

■ I lavoratori degli istituti di vigilanza privata vivono in ansia a causa delle ripetute rapine che si consumano sulle strade pugliesi. «Non si contano i numerosi assalti ai portavalori consumati da veri professionisti senza scrupoli», denuncia Nicola Colella, segretario provinciale Fisascat Cisl.

«A questo punto prima che accada l'irreparabile, il settore non può più aspettare risposte e iniziative utili a recuperare il controllo del territorio. La preoccupazione dei lavoratori - aggiunge Colella - si somma anche al caos che vive l'intera categoria relativa all'abolizione delle tariffe di legalità fissate dal ministero dell'Interno che garantivano l'applicazione del salario previsto dal contratto nazionale. Tutto questo ha generato una inevitabile concorrenza sleale tra gli istituti di vigilanza che presentano offerte al ribasso a discapito dei lavoratori. Vi è di più: i lavoratori si sono visti disdettare mesi fa anche il contratto integrativo provinciale che con notevoli sacrifici rinnoviamo da trent'anni».



IL CONVEGNO NEL CIRCOLO UNIONE A GIOIA Un'immagine simbolo del fenomeno: dal 1974 a oggi sono 34.800 i desaparecidos in Italia

Scomparsi ma non dimenticati da Bari la battaglia di Penelope

Il presidente La Scala snocciola le cifre e ricorda la tragedia di Ciccio e Tore

CARLO STRAGAPEDE

● Un fiore sospeso nell'aria, destinato a non posarsi su alcuna tomba semplicemente perché una tomba non esiste. Non esiste, per esempio, il sepolcro di Antonio Loconsole, l'anziano ex vigile del fuoco barese ammalato di Alzheimer, che 10 anni fa uscì di casa, al quartiere Poggiofranco, e non vi ritornò mai più. Non esistono le tombe dei commercianti ambulanti monopolitani, i cugini Fedele Centrone, 33 anni, e Adamo Fabio Tambone, 25; nella primavera del lontano 1993 erano partiti per la Calabria col furgone per vendere come sempre corredi e biancheria ai mercati ma svanirono nel nulla.

Di questi e di tanti altri casi si è parlato nell'affollato incontro intitolato «Le persone scomparse: un fenomeno in continua crescita», tenutosi nel Circolo Unione di Gioia del Colle. L'appuntamento è stato

voluto dall'Associazione Penelope Italia e da Gens Nova, la onlus barese di via Davanzati 25 che si occupa della tutela dei diritti delle persone disagiate.

Quello delle persone svanite nel nulla è un fenomeno dalle proporzioni drammatiche. Lo ha sottolineato il presidente nazionale di Penelope, l'avvocato barese Antonio Maria La Scala, semplicemente con le cifre. Cifre, lo premettiamo, ufficiali, condivise dalle istituzioni. Dal 1974 a giugno del 2015, gli scomparsi in Italia sono 34mila 800. Di essi, 4700 sono stati inghiottiti nel nulla nell'ultimo anno, vale a dire da luglio 2014 a giugno 2015. Ecco perché il fenomeno è in aumento.

La Scala sottolinea il dramma nel dramma: «Dei 34mila 800 la metà sono minorenni. Degli oltre 17mila minori, la maggior parte sono migranti che sfuggono ai controlli delle forze dell'ordine per ricongiungersi felicemente alle famiglie in altri

Paesi d'Europa. Ma duemila - rimarca il penalista - sono bambini italiani e i fascicoli d'indagine sono quasi tutti archiviati». Il pensiero corre a Denise Pipitone e Angela Celentano, tra i casi più noti.

Inevitabilmente il dibattito scivola sulla tragedia dei fratellini di Gravina, Francesco e Salvatore Pappalardi. Scomparvero nel nulla il 5 giugno 2006 e i loro corpi furono ritrovati, mummificati, nella cisterna di una casa abbandonata nel centro cittadino il 24 febbraio 2008, dopo che le indagini erano sfociate nell'arresto del loro padre, poi scagionato. Finirono sotto accusa i ritardi nelle ricerche.

«Ciccio e Tore morirono di freddo e di stenti - ha ricordato La Scala - e non sono io a dirlo ma l'autopsia. Il dubbio atroce che ancora assale molti di noi è uno». Cioè: «Se le ricerche fossero state immediate, i Pappalardi si sarebbero potuti salvare?». Oggi la tempestività delle ricerche è diventata

un obbligo: «La legge 203 del 2012 impone all'investigatore di avviare le ricerche immediatamente, pena la contestazione del reato di rifiuto di atti d'ufficio, ed è il risultato di una battaglia di Penelope».

Oggi Penelope opera in 18 regioni. Altro traguardo è la banca dati del Dna. Sulla carta è stata istituita dalla legge 85 del 2009. Ma solo pochi giorni fa, dopo la strage di Bruxelles, Palazzo Chigi ha varato il regolamento di attuazione. Ancora, ai primi di marzo, «finalmente», il Viminale ha stabilito che i 1.400 cadaveri anonimi che giacciono negli obitori potranno essere seppelliti previo prelievo del Dna.

Il convegno è stato moderato dalla dottoressa Chiara Romano e organizzato con la collaborazione del presidente di Penelope Puglia, Antonio Genchi, e delle dottoresse Cristina Romano e Maria De Tommaso. Ha introdotto il presidente del Circolo, Leonardo Marazia.

28 - 30
APRILE 2016

PARTENZA EST 105 28 Aprile ore 11.30
PREMIAZIONE E PARTY 30 Aprile ore 19.00

ISAF
WORLD SAILING

FIV

Consorzio
Oliveti
d'Italia

Coltiviamo Qualità

MOBILTURI

EVOLUZIONE CUCINA

ALRIGA

RIZZI ARCANGELO
ECOLOGIA S.R.L.

FORTUNA GIORGIO
SOLUZIONI PER CARROZZERIA





Bisceglie - lunedì 11 aprile 2016 Cronaca

Gli obiettivi

Nuovo consiglio di amministrazione per l'associazione Tandem Onlus

Nuovo Presidente l'avv. Carmela Anna Lisa Albrizio

di LA REDAZIONE

Rinnovato il Consiglio di amministrazione della **Tandem Onlus**, associazione nata nel 1994 per la difesa dei diritti delle persone diversamente abili. Nuovo presidente è l'avvocata **Carmela Anna Lisa Albrizio**.

“La Tandem - si legge nella nota diffusa dalla neo presidente - è nata come un'associazione di volontariato, operante nella rimozione di quanti più ostacoli impediscano la piena inclusione sociale ed il pieno sviluppo umano delle persone con disabilità; il lavoro compiuto in questi anni è stato sempre teso alla promozione e diffusione della cultura politica e sociale del valore positivo delle diversità. Ciò che ci preme è il raggiungimento dell'effettiva pari opportunità fra tutte le persone con o senza disabilità. Un percorso che ha sicuramente bisogno di tempo, tenacia e costanza e che deve procedere congiuntamente e in sinergia con la città, le altre associazioni e realtà sociali del settore, nonché le amministrazioni comunali, provinciali e regionali”.



Carmela Anna Lisa Albrizio © n.c.

La Tandem Onlus sarà prossimamente impegnata, con il Comune di Bisceglie e altre associazioni del territorio, nel progetto “Io lavoro to push up talents, per lo sviluppo locale”, vincitore dell'avviso pubblico “ComuneMenteGiovane” indetto dall'Anci per la presentazione di proposte per il finanziamento di progetti di innovazione sociale a livello comunale. Quaranta ragazzi, tra i 16 e i 35 anni diversamente abili, avranno la possibilità di formarsi e di essere inseriti nel mondo del lavoro.

I partecipanti saranno impiegati in attività di Work-Experience nei settori audio-visivi e prodotti multimediali, restauro nei settori pietra e legno, agricoltura sociale. “La Tandem, che ospita anche un Centro di Assistenza Fiscale - CAF Italia - continua l'Avvocata - è soprattutto una realtà di volontari che da anni lotta per sostenere il diritto alla normalizzazione, per la tutela dei diritti dei disabili, attraverso un processo d'abbattimento di ogni barriera, culturale e materiale, che costituiscono una fonte di discriminazione nei confronti della “diversità”.

Per conoscere e seguire le attività e i progetti della Tandem ONLUS è possibile collegarsi alla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Tandem-Onlus-1557633224484531/> o visitare il sito www.tandemonlus.org.

A Gioia del Colle incontro formativo sul falco grillaio

lunedì 11 aprile 2016



A organizzare l'appuntamento sono i volontari del Wwf che intendono diramare informazioni utili sul falco che popola i cieli della Murgia.

L'appuntamento è fissato per sabato nel laboratorio urbano "Bandeàpart" di Gioia del Colle. Lì, i volontari del Wwf – a partire dalle quattro e mezza del pomeriggio – terranno un incontro sul falco grillaio che vola nei cieli della Murgia barese.

L'appuntamento – che sarà l'occasione per scoprire curiosità e nozioni sullo splendido esemplare – si dividerà in due momenti: uno teorico, l'altro pratico in cui sarà possibile osservare il falco.

Per informazioni è sufficiente scrivere una mail a wwwfaltamura.terrepaucete@gmail.com

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



INCONTRI DA OGGI AL 14 APRILE IN TUTTA LA PROVINCIA Anna Vivarelli nelle scuole e alla Laterza

L'autrice Anna Vivarelli (foto) sarà ospite del progetto lettura rivolto alle scuole promosso dal Presidio del Libro del Granteatrino e dalla libreria Laterza. Questo il calendario di incontri da oggi al 14 aprile. Oggi incontro presso l'Istituto comprensivo Minzele Parini di Putignano ore 9,30; nel pomeriggio incontro con le scuole presso la libreria Laterza Bari; 12 aprile mattina incontro con il C.D. San Francesco e la Scuola secondaria di I Grado Pacelli presso la sede della scuola Pacelli ad Altamura ore 9,30; nel pomeriggio incontro con il II C. D. Garibaldi di Altamura ore 15,30. Il 13 aprile mattina

incontro con la Scuola secondaria di I grado Manzoni a Sannicandro ore 9 e con Scuola Secondaria Tanzi Alighieri a Mola ore 11,30; pomeriggio incontro con Istituto comprensivo Angiulli De Bellis a Castellana Grotte ore 16; il 14 aprile mattina incontro con Scuola secondaria di I grado Carelli Forlani Conversano ore 9. Anna Vivarelli, torinese, ha esordito giovanissima nella scrittura radiofonica e teatrale. Da oltre quindici anni si dedica a tempo pieno alla letteratura per bambini e ragazzi. E' autrice di oltre quaranta libri per ragazzi. Svolge inoltre un'intensa attività di promozione alla lettura per scuole e biblioteche. Nel 2010 ha vinto il Premio Andersen come miglior scrittore. L'iniziativa è promossa dalla Regione Puglia Assessorato all'Industria Turistica e Culturale in collaborazione con l'Associazione Presidi del libro.



BARI DOPO UNA SETTIMANA DI GRANDI INCONTRI CON IL CINEMA

Chiude il Bif&st guide nei rifiuti Sipario sul Festival, via i programmi



Si è chiuso il sipario sul Bif&st 2016, dopo una settimana intensa di incontri con attori e registi, proiezioni al Petruzzelli e al Multicinema Galleria. L'altra sera la conclusione del Festival con la premiazione di Valeria Golino (qui a fianco, alla quale è andato il Premio Magnani) e di Luca Bigazzi; poi, la proiezione del film «Criminal».

Domenica dedicata al «trasloco», sono stati smontati gli uffici «Bif&st» in piazza del Ferrarese, sono partiti i registi e gli attori. Un peccato vedere buttati in un cassonetto, nella zona di corso Vittorio Emanuele, decine di pacchi ancora sigillati in cellophane con le guide del Festival (come mostra qui sotto la foto di Luca Turi).



gran parte dell'Orchestra, mentre Renzo, instancabile, si siede al piano e con una formazione più ridotta, quasi da night club, regala l'intima versione di *Piove* (Ciao ciao bambina), seguita dalle gustose *Mamma mi piace il ritmo di Natalino Otto* e *Smorz 'e' lights*. C'è anche il Totò di *Malafemmena*, mentre la novità di quest'anno è *Una vecchia mattonella*, con cui avranno sognato i più anziani, memori di quel ballo nato decine di anni fa.

Al termine c'è spazio anche per il nostro attore e cantautore **Davide Ceddia**, sul palco, per lanciare la kermesse canora *Siamo il mare*, contro le trivelle (andata in scena ieri a Bari in Piazza Sordi); *Arbore* si dichiara anche lui a favore e regala gli ultimi istanti di felicità con i bis immancabili dei suoi brani più televisivi: *Ma la notte no*, *La vita è tutta un quiz* e soprattutto *Il materasso*, che è anche un garbato invito ad andare a nanna, dopo tre ore filate di concerto.

Monica Bardi Grafologia per tutti il 15 a Polignano



«Equilibri Polignanesi», la rassegna dedicata a libri e autori organizzata dal Comune di Polignano a Mare - Assessorato alla Cultura, propone per il secondo appuntamento di aprile, dedicato alla saggiistica, la presentazione del libro «Grafologia per tutti. Per conoscere meglio se stessi e gli altri» (CSA Editrice).

L'incontro si terrà venerdì 15 aprile, alle ore 19 e sarà presente l'autrice Monica Bardi, consulente grafologa di parte. Modererà Luciano Anelli di Dol's magazine - Donne online. Durante l'incontro l'autrice analizzerà e interpreterà le scritture dei presenti. Il libro racconta la nostra scrittura. ZÈ come il mare: ne vediamo solo la superficie, ma contiene un universo profondo e affascinante, capace di circondarci appena "inforchiamo" le lenti di un'osservazione più critica. L'autrice ci dice come analizzare i testi scritti da noi o da altri e lo fa insegnandoci con semplicità a interpretarli per tracciare i profili e definire le personalità. L'incontro si svolgerà, presso l'Art Open Space del SAC, a Palazzo san Giuseppe in via Mulini, nel centro storico di Polignano ed è promosso a cura dell'Associazione culturale LibriaMola. Ingresso libero.

APPUNTAMENTI

OGGI LUNEDÌ

Convegno «La cura della casa comune»

«La cura della casa comune» è il tema del convegno che la Facoltà teologica pugliese organizza oggi e domani, martedì 12, nel Centro congressi del Nicolaus Hotel a Bari. I lavori prenderanno il via alle 16, con gli interventi di Mons. Francesco Cacucci, arcivescovo di Bari-Bitonto, Angelo Panzetta, preside della Facoltà teologica pugliese, Giorgio Copertino, docente della stessa Facoltà. Alle 17 è previsto l'intervento di Romano Prodi, presidente della Fondazione per la collaborazione tra i popoli, sul tema «La casa comune mi interessa». Seguirà un dibattito e poi la relazione «Immagini del creato nell'arte» di Antonio Scattolini. Dalle 9 di domani, martedì 12, sono invece in programma gli interventi di Luca de Santis, Annalisa Caputo, Simone Morandini e Panagiotis Yfantis. I lavori si concluderanno entro la mattinata. Info 080.522.22.41.

«Umberto Rey show» su Fly tv canale 218

Alle 22, domani, martedì 12, alle 14, su Fly tv canale 218, seconda puntata del programma televisivo «Umberto Rey show» dal titolo «La buona e la mala sanità». Ospiti Nicola Pignataro attore, Alessio Giove musicista, Mariella Passaquindici yoga della risata, Giuseppe Marvulli A.n.i.s.a.p. Puglia.

DOMANI MARTEDÌ

Incontro con Pio Tarantini al Politecnico

Alle 16, nella sala del museo della fotografia del Politecnico, in via Orabona 4 a Bari, incontro con Pio Tarantini su «Quello che le parole non riescono a dire della città - Periferie e periurbano attraverso le ricerche visuali». Intervengono Giorgio Rocco, Sergio Bisciglia, Carla Tedesco e Pio Meledandri.

1° festival di arte, musica e design per l'ambiente

Prosegue a Bari il primo Festival di Arte, Musica e Design per l'Ambiente, organizzato dall'associazione Onlus Ambientepuglia, per riflettere sulla fragilità dell'ambiente, con una particolare attenzione sulle strategie che arte, musica e design stanno adottando in termini di effettive azioni sui cambiamenti dell'ambiente in Puglia. Alle 18.30, alla libreria Laterza, «Il Dna spirituale della Natura», incontro con il rabbino Shalom Ber Hazan-Shabad Lubavitch.

PROSSIMAMENTE

Open class di «Bodymind balancing»

Mercoledì 13 aprile, nella sede di Archè-S, in via Davanzati 9 a Bari, dalle 17 alle 18.30, si terrà un open class di «Bodymind balancing, educazione al Corpo e al Movimento» del Maestro Philip Beamish e condotto da Vincenzo Lapertosa. Ingresso gratuito su prenotazione al 333/766.89.95.

Franco Cardini per i «Mercoledì con la storia»

Mercoledì 13 aprile, alle 18, alla libreria Laterza di Bari, nuovo appuntamento dei «Mercoledì con la storia» con Franco Cardini che ricorderà, assieme a Giuseppe Losapio, nel decennale dalla scomparsa, Giosuè Musca, professore di Storia medievale dell'Università di Bari e direttore del Centro di Studi Normanno-Svevi. La serata prenderà avvio da un importante studio di Musca, «Il Vangelo e la Torah. Cristiani ed ebrei nella prima Crociata».

Incontro con Gabriele Pedullà al Socrate

Il Dipartimento di Italiano del Liceo Socrate promuove un incontro con il prof. Gabriele Pedullà, professore associato di Letteratura Italiana Contemporanea presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre. Giovedì 14 aprile, alle 16, nell'Auditorium del Liceo, il Prof. Pedullà, parlerà con Studenti, Docenti e Genitori del «Libro di Johnny» di Beppe Fenoglio, nuova edizione (Einaudi 2015), da lui curata, del Partigiano Johnny.

Presentazione corsi al castello di Gioia

Venerdì 15 aprile, alle 17, al bookshop del castello di Gioia del Colle, presentazione di due percorsi laboratoriali di creazione artistica e storica, dedicati a tutti gli appassionati di cultura medievale. I percorsi proposti, attraverso accurata documentazione e studio della cultura medievale, riguardano: la creazione di costumi, condotto dalla Prof.ssa Donatella Scarati e la rappresentazione grafica, attraverso la tecnica del fumetto di una storia di ambientazione medievale a cura del fumettista Alessio Fortunato. Info 080/349.17.80 - castello.gioiadellecolle@novaapulia.it.

Incontro con Emiliano Mammucari

Per gli appassionati di fumetto, venerdì 15 e sabato 16 aprile, la scuola di fumetto «Grafite», porta a Bari Emiliano Mammucari, uno dei più importanti disegnatori a fumetti del momento. Emiliano Mammucari sarà presente venerdì 15 aprile dalle 18 alle 20.30 al Ancheinema Royal in Corso Italia 112 a Bari e sabato 16 aprile, al museo Civico di Bari dalle 9 alle 19 per un workshop su prenotazione.

Inaugurazione mostra «Domestiche sovversioni»

Venerdì 15 aprile, alle 19, al Museo Nuova Era, Sstrada dei Gesuiti 13 a Bari, inaugurazione della mostra «Domestiche sovversioni» di Rosemarie Sansonetti. L'esposizione sarà visitabile sino a domenica 15 maggio dalle 17 alle 20. Chiuso la domenica, lunedì e giorni festivi. Info 080/506.11.58.

Incontro Wwf «Il falco grillaio» a Gioia

Sabato 16 aprile, dalle 17, al Laboratorio Urbano Bandedapart, in via Arciprete Pasquale Gatta 33 a Gioia del Colle, incontro informativo gratuito Wwf Altamura Terra Peucece «Il falco grillaio». Info wwfaltamura.terrepeucece@gmail.com.

Barbara Balzerani al bookbar «Luna di Sabbia»

Sabato 16 aprile, alle 19, il bookbar «Luna di Sabbia», in via Mario Pagano 193 a Trani, ospita per la rassegna letteraria «Scrittori nel tempo», curata da Vito Santoro, Barbara Balzerani, autrice di «Compagna luna». Incontro e coordinata Vito Santoro. Ingresso libero.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCCORSO	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LOSITO via Vittorio Veneto, 116	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
VILELLA piazza della Repubblica, 24	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DI ZONNO via Spaventa, 66	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SOLIMINI via Martiri di Dogali, 80	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DE PALO VINCENZO piazza XXVI Maggio 1734, 24	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
MIOLLA via IV Novembre, 64	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
JACOBELLIS via L. Ariosto, 52	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
MUMMOLO piazza Pellicciari, 29	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
FIORE via Giovanni XXIII, 8	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
MASTRODOMENICO via tenente Lusito	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
D'APRILE corso Carafa, 10	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
GEMMATO viale Roma, 27	

Il Falco Grillaio: incontro informativo del WWF sabato 16 aprile, necessaria la prenotazione

Aggiunto da [Redazione](#) il 11 aprile 2016



IL FALCO GRILLAIO
Incontro formativo



Sabato 16 aprile
Laboratorio Urbano Bandeàpart
via Pasquale Gatta, 33
Gioia del Colle

PROGRAMMA

- Ore 17.00: apertura laboratorio
- Ore 17.30: inizio lezione
- Ore 19.00: osservazione dei falchi

Per info e prenotazioni
wwfaltamurgia.terrepeucete@gmail.com

In questo nuovo appuntamento degli incontri formativi del WWF Altamurgia Terre Peucete, scopriremo le abitudini del Falco Grillaio. Un curioso rapace migratore che tutte le primavere torna a nidificare sui tetti dei paesi della Murgia. Al termine del momento formativo in aula i volontari del WWF accompagneranno i presenti nell'osservazione dei rapaci.

PROGRAMMA

Ore 17,00: apertura laboratorio

Ore 17,30: inizio lezione

Ore 19,00: osservazione dei falchi

Si consiglia di portare a seguito binocolo e macchina fotografica. L'incontro è gratuito ed aperto a tutti, **si richiede la prenotazione** compilando la scheda al link seguente:

<http://goo.gl/forms/IDbhqYGxqj>

Per informazioni: wwfaltamurgia.terrepeucete@gmail.com

Sede operativa periferica

Via Amerigo Vespucci 144-76123 Andria (Bt)